

Regione Abruzzo
Provincia di Teramo
Comune di Martinsicuro

Denominazione documento: **REPORT ANNUALE MONITORAGGI E CONTROLLI**

Anno di riferimento **2018**

Elaborato: **DOCUMENTO REDATTO IN OTTEMPERANZA ALL'ART.13 DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) N. DPC025/9/26 DEL 28/01/2016**

Titolare dell'attività: **VECO FONDERIA SMALTERIA SPA
Via Roma, 391, Martinsicuro (TE)**

Ubicazione attività: **Via Roma, 391, Martinsicuro (TE)**

Rev.	Data	Descrizione Revisione	Elaborato da	Controllato da	Approvato da
00	26.04.2019	Prima Emissione	Lorenzo Razzetti	Lorenzo Razzetti	Lorenzo Razzetti

La presente Relazione Tecnica, relativa all'azienda VECO FONDERIA SMALTERIA SPA, sita a Martinsicuro (TE), è redatta ai sensi del D.Lgs n. 152 del 03 aprile 2006 Parte II Titolo III bis, e dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC025/9/26 del 28.01.2016; la stessa viene compilata a cura dell' Ing. Andrea Capretti iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ascoli Piceno N° 1598 residente in via Monterosa, 19, nel comune di San Benedetto del Tronto (AP), con domicilio professionale in via Monterosa, 19 nel comune di San Benedetto del Tronto (AP), sulla scorta delle informazioni ottenute dal titolare e dai preposti dell'azienda.

La relazione è stata realizzata secondo quanto richiesto dalla suddetta Autorizzazione Integrata Ambientale, e rappresenta la sintesi dei risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo previsti per l'anno 2018.

La relazione consta di 22 pagine.

Sono allegati alla presente relazione tecnica i seguenti certificati analitici:

- All.1_Monitoraggi acustici
- All.2_Monitoraggio emissioni
- All.3_MUD
- All.4_Monitoraggio acque sotterranee

26.04.2019 Martinsicuro (TE)

Firma del Tecnico

Sommario

1	INDICATORI AZIENDALI	4
1.1	DATI PRODUTTIVI.....	4
1.2	CONSUMO MATERIE PRIME.....	4
1.3	CONSUMO RISORSE IDRICHE.....	6
1.4	CONSUMO ENERGIA.....	7
1.5	CONSUMO COMBUSTIBILI.....	8
2	INDICATORI AMBIENTALI	10
2.1	EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	10
2.2	EMISSIONI IN ACQUA – TRASFERIMENTI FUORI SITO E/O SCARICHI.....	13
2.3	RUMORE.....	13
2.4	RIFIUTI.....	14
2.5	SUOLO.....	17
3	GESTIONE DELL'IMPIANTO.....	19
3.1	CONTROLLO FASI CRITICHE, MANUTENZIONI, DEPOSITI.....	19
3.2	INDICATORI DI PRESTAZIONE.....	19
4	RESPONSABILITA' DEI CONTROLLI EFFETTUATI.....	19
5	CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' DI AUTOCONTROLLO 2018.....	20
5.1	EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	20
5.2	RUMORE.....	21
5.3	RIFIUTI.....	21
5.4	ACQUE SOTTERRANEE.....	21
6	ALLEGATI ALLA RELAZIONE TECNICA.....	22

1 INDICATORI AZIENDALI

1.1 DATI PRODUTTIVI

Il numero di ore di esercizio per l'anno 2018, riferito all'attività economica principale, è pari a 888 ore; nello specifico i forni hanno prodotto per 888 ore ma, considerando anche altre attività accessorie e propedeutiche alla produzione occorre considerare 1.200 ore

1.2 CONSUMO MATERIE PRIME

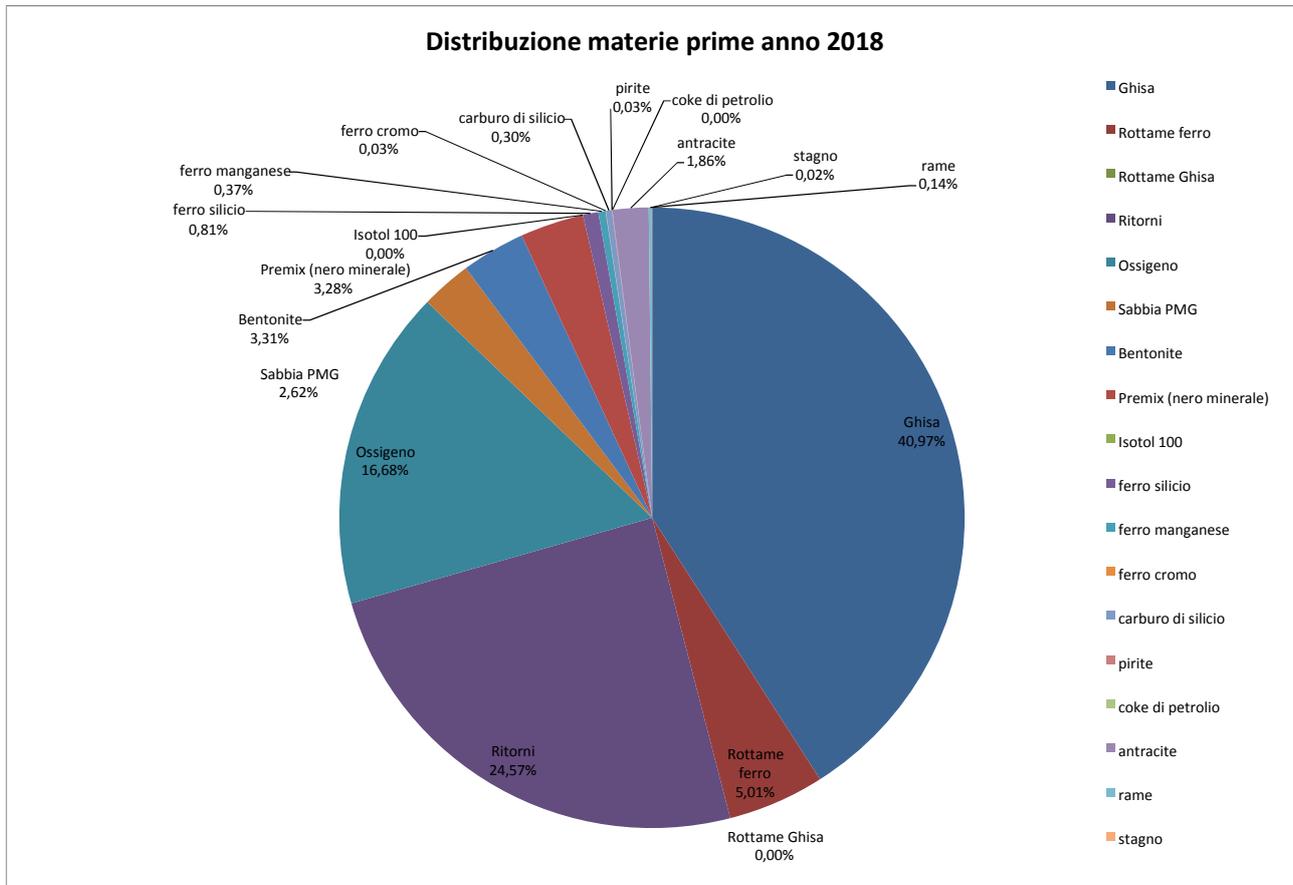
Si riportano di seguito i quantitativi delle principali materie prime utilizzate dall'azienda nel corso dell'anno 2018

*Tabella 1: Materie prime anno 2018**

LAVORAZIONE	TOT (kg)
Ghisa	2.448.584
Rottame ferro	299.320
Rottame Ghisa	0
Ritorni	1.468.248
Ossigeno	996.802
Sabbia PMG	156.700
Bentonite	197.570
Premix (nero minerale)	196.030
Isotol 100	0
ferro silicio	48.150
ferro manganese	22.000
ferro cromo	1.530
carburo di silicio	18.193
pirite	2.000
coke di petrolio	0
antracite	111.125
rame	8.639
stagno	1.000
Grafite 99	8.898
Totale materie prime utilizzate	5.984.789

*Modalità di registrazione dei controlli effettuati: DOCUMENTI A CURA DEL RESPONSABILE ACQUISTI

Fig.1: Materie prime anno 2018*



L'azienda effettua i controlli radiometrici sui sottoprodotti che entrano all'interno del proprio ciclo produttivo attraverso le dichiarazioni di conformità dei fornitori ai sensi del Reg. 333/2011 e del Reg. 715/13.

Tutte le dichiarazioni sono archiviate in base a quanto predisposto all'interno del Sistema Qualità Veco e catalogate in base ai singoli arrivi in azienda di materiale. Per maggiore sicurezza, l'azienda ha inoltre acquistato un proprio sistema di rilevazione interno della radioattività con il quale verifica i carichi in ingresso.

Si riporta di seguito il consumo specifico per totale materie prime di fusione:

Tabella 2: Fattore emissione materie prime anno 2018

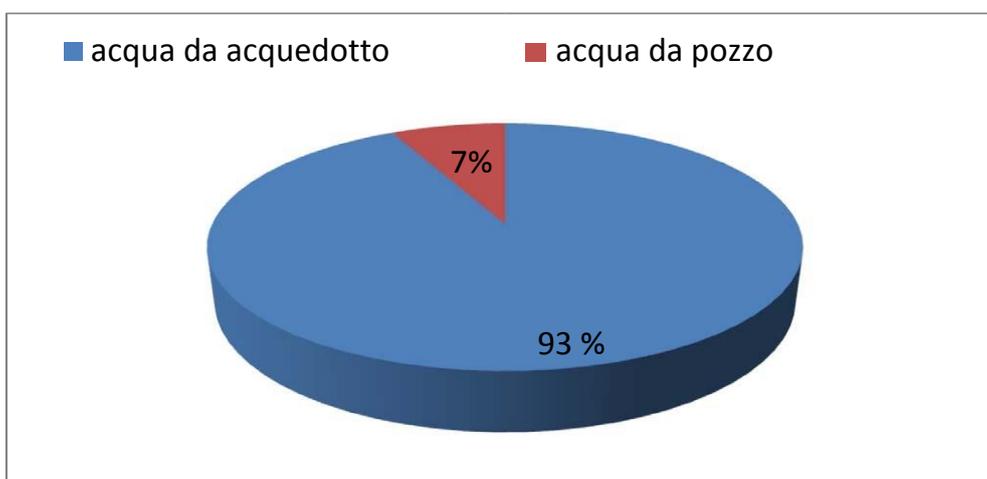
CONSUMI SPECIFICI						
	VALORE TOTALE 2018 (ton/anno)	PRODUZIONE 2018 (ton caricato lordo)	FATTORE EMISSIONE 2018 (ton MP/ton caricato lordo)	FATTORE EMISSIONE 2017 (ton MP/ton caricato lordo)	FATTORE EMISSIONE 2016 (ton MP/ton caricato lordo)	FATTORE EMISSIONE 2015 (ton MP/ton caricato lordo)
Totale materie prime di fusione	5.984.789	4.029,203	1,49	1,55	1,43	1,15

1.3 CONSUMO RISORSE IDRICHE

Tabella 3 – Consumo risorsa idrica anno 2018

CONSUMI SPECIFICI						
Tipologia Fase di utilizzo	Fase di utilizzo	punto di misura	Utilizzo (es. Igienico sanitario, industriale, etc)	Metodo di misura e frequenza	Consumo totale anno 2018 (mc)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
ACQUA DA ACQUEDOTTO	UTILIZZO CIVILE UTILIZZO INDUSTRIALE	CONTATORE ACQUEDOTTO	UTILIZZO CIVILE E PROCESSO PRODUTTIVO	LETTURA CONTATORI SEMESTRALE	3.547	DOCUMENTI INFORMATICI A CURA DEL RESPONSABILE AMBIENTALE / UFFICIO TECNICO / AMMINISTRAZIONE
ACQUA DA POZZO	UTILIZZO IRRIGAZIONE	CONTATORE POZZO	IRRIGAZIONE	LETTURA CONTATORI SEMESTRALE	285	

Fig.2 – Consumo risorsa idrica anno 2018



Si riporta di seguito il consumo specifico per l'acqua:

Tabella 4: Fattore emissione risorsa idrica anno 2018

CONSUMI SPECIFICI						
	VALORE TOTALE ANNO 2018 (mc/anno)	PRODUZIONE 2018 (ton caricato lordo)	FATTORE EMISSIONE 2018 (mc acqua/ton caricato lordo)	FATTORE EMISSIONE 2017 (mc acqua/ton caricato lordo)	FATTORE EMISSIONE 2016 (mc acqua/ton Caricato lordo)	FATTORE EMISSIONE 2015 (mc acqua/ton Caricato lordo)
ACQUA ACQUEDOTTO + POZZO	3.832	4.029,203	0,95	1,21	0,97	0,63

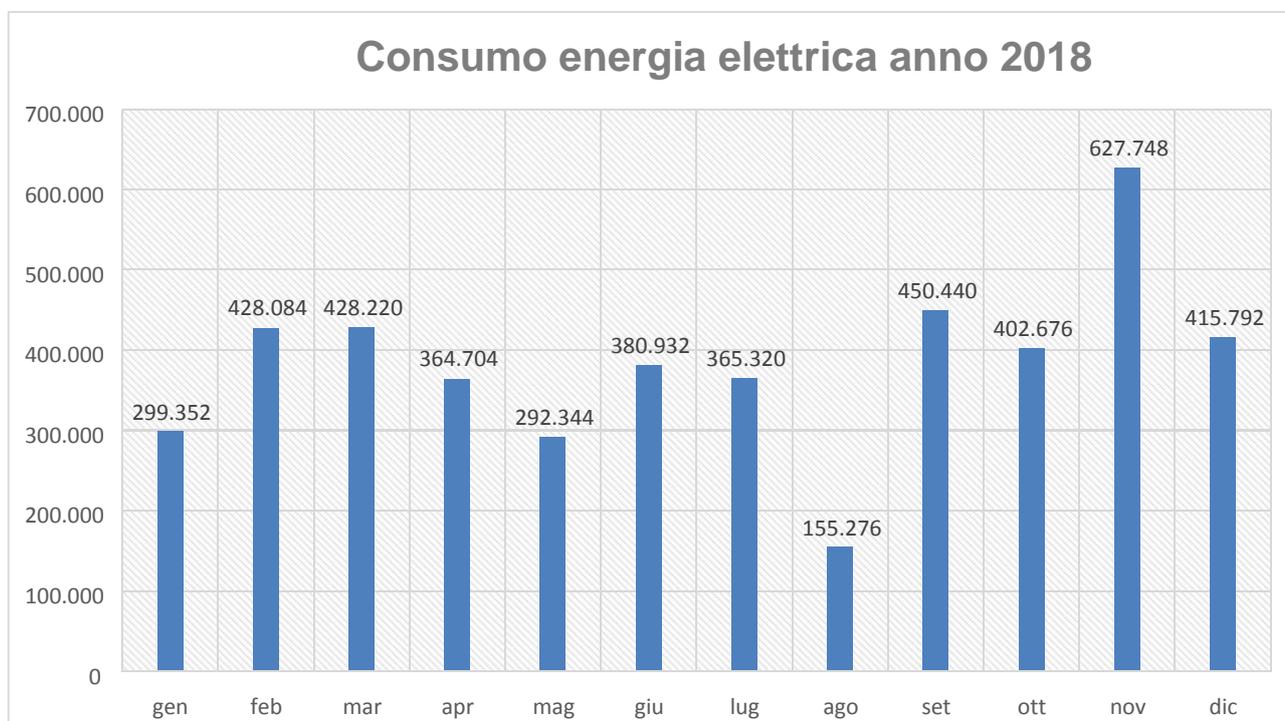
In riferimento al pt. 5 dell'Art. 7 dell'AIA la ditta dichiara che, per problematiche tecniche, non è stato possibile provvedere l'installazione dei contatori volumetrici nei vari reparti; nello specifico è stato installato un contatore per la quantificazione delle acque meteoriche ma a seguito dei numerosi intasamenti non è stato possibile fornire una misura rappresentativa delle acque meteoriche accumulate nell'anno 2018 e la relativa ripartizione nei seguenti reparti: preparazione terre, raffreddamento forni elettrici, bagnatura piazzali, raffreddamento fusioni.

1.4 CONSUMO ENERGIA

Tabella 5 – Consumo energia elettrica anno 2018

CONSUMI SPECIFICI						
	Fase di utilizzo	punto di misura	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Consumo totale anno 2018 (kWh)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
ENERGIA ELETTRICA	LINEE DI PRODUZIONE SERVIZI GENERALI	CONTATORE GENERALE	ALIMENTAZIONE LINEE DI PRODUZIONE E DEI SERVIZI GENERALI	LETTURA DEL CONTATORE MENSILE	4.610.888	DOCUMENTI INFORMATICI A CURA DEL RESPONSABILE AMBIENTALE / UFFICIO TECNICO / AMMINISTRAZIONE

Fig.3 – Consumo energia elettrica anno 2018



Si riporta di seguito il consumo specifico per l'energia elettrica per l'anno 2018:

Tabella 6: Fattore emissione energia elettrica

CONSUMI SPECIFICI						
	VALORE TOTALE ANNO 2018 (MW/h / anno)	PRODUZIONE 2018 (lordo)	FATTORE EMISSIONE 2018 (MW EE/ ton lordo)	FATTORE EMISSIONE 2017 (MW EE/ ton lordo)	FATTORE EMISSIONE 2016 (MW EE/ton lordo)	FATTORE EMISSIONE 2015 (MW EE/ton lordo)
ENERGIA ELETTRICA	4.610,888	4.029,203	1,14	1,45	0,97	1,08

1.5 CONSUMO COMBUSTIBILI

Tabella 7 – Consumo combustibili anno 2018

CONSUMI SPECIFICI						
TIPOLOGIA	FASE DI UTILIZZO E PUNTO DI MISURA	STATO FISICO	QUALITÀ (ES. TENORE DI ZOLFO)	METODO DI MISURA	CONSUMO TOTALE ANNO 2018	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE DEI CONTROLLI EFFETTUATI
METANO (m ³)	ALIMENTAZIONE CALDAIE PER USO CIVILE E BRUCIATORI PER USO PRODUTTIVO	GASSOSO	UTILIZZO CIVILE E PROCESSO PRODUTTIVO	CONTATORE	379.973	DOCUMENTI INFORMATICI A CURA DEL RESPONSABILE AMBIENTALE
GASOLIO (Lt)	ALIMENTAZIONE MEZZI DI TRASPORTO	LIQUIDO	PRODUTTIVO	FATTURE DI ACQUISTO	9.000	

Fig.4 – Consumo metano anno 2018

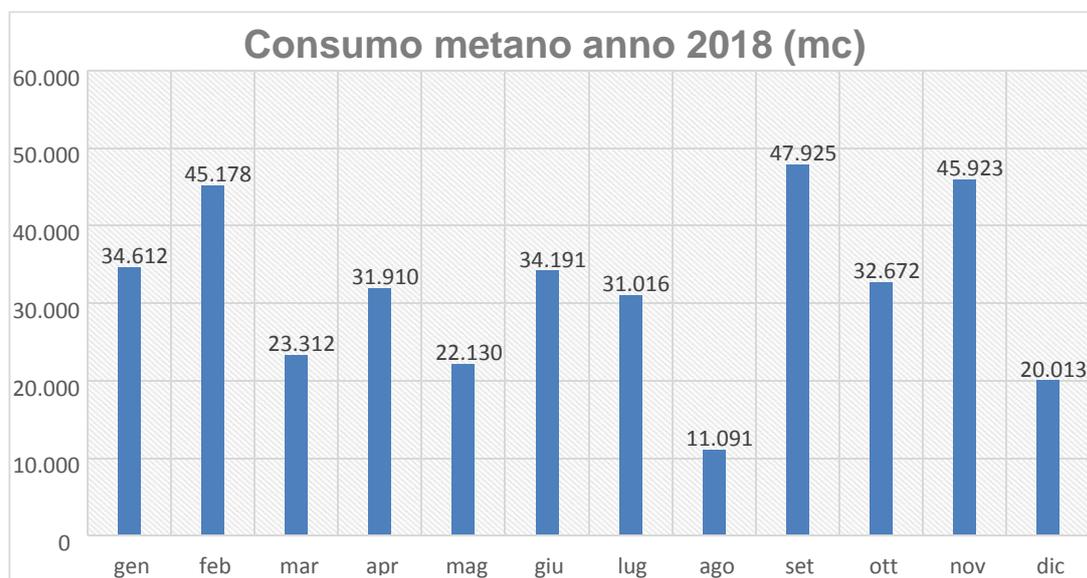
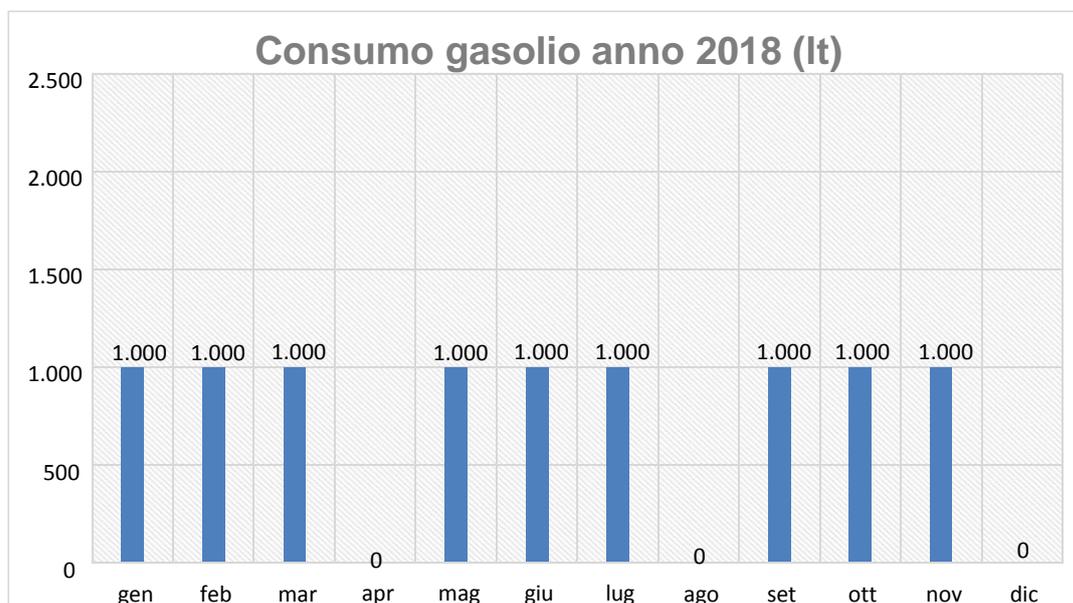


Fig.5 – Consumo gasolio anno 2018



Si riporta di seguito il consumo specifico per l'energia termica

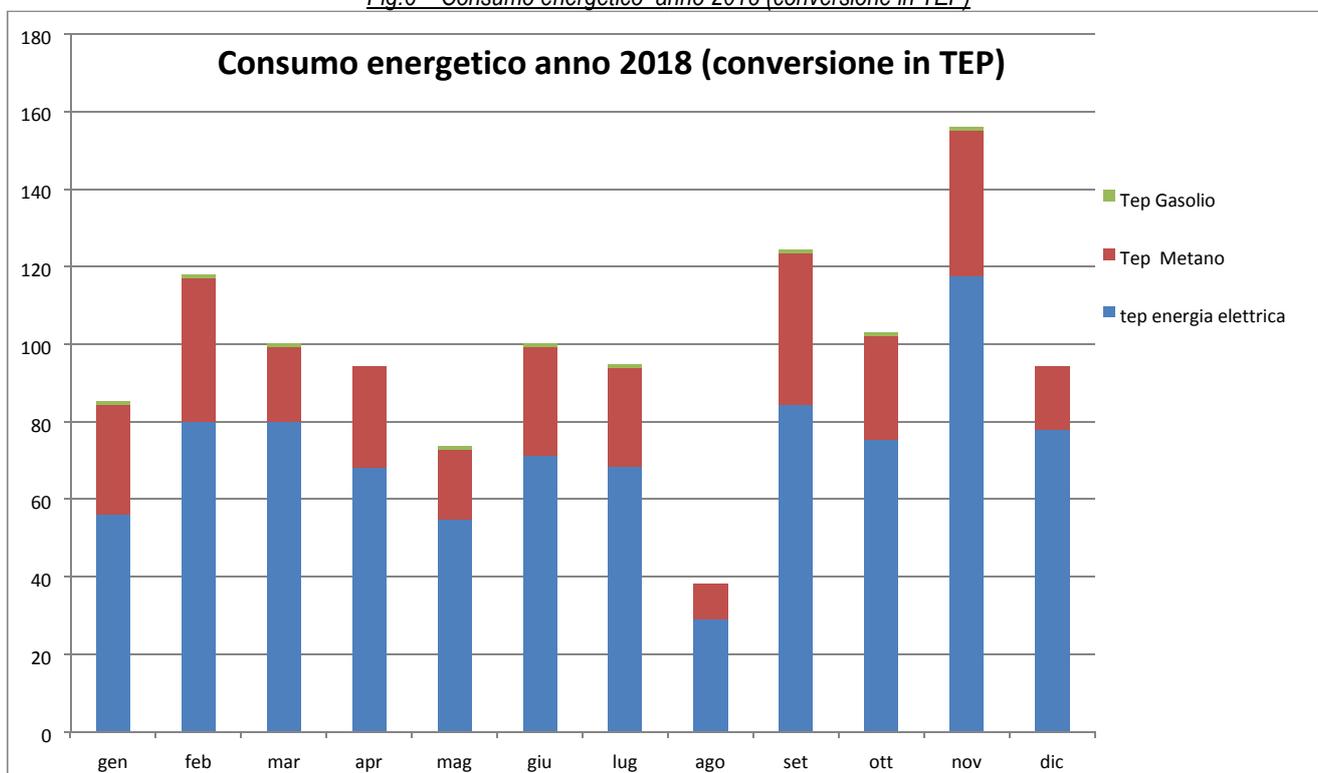
Tabella 8: Fattore emissione combustibili

CONSUMI SPECIFICI						
	VALORE TOTALE ANNO 2018	PRODUZIONE 2018 (ton caricato lordo)	FATTORE EMISSIONE 2018	FATTORE EMISSIONE 2017	FATTORE EMISSIONE 2016	FATTORE EMISSIONE 2015
ENERGIA TERMICA Metano (m3/anno)	379.973	4.029,203	94,305	100,46	102,26	86,86
ENERGIA TERMICA Gasolio (l/anno)	9.000		2,23	3,20	2,78	3,21

L'azienda ha effettuato le verifiche periodiche degli impianti termici, così come previsto dal DPR n. 412 del 26/08/1993 (e successive modifiche).

Le rilevazioni effettuate non hanno evidenziato particolari anomalie dei sistemi analizzati. Si riporta di seguito un grafico che evidenzia i consumi energetici dell'azienda suddivisi per mese, attraverso la conversione in TEP (tonnellate equivalenti di petrolio) degli stessi:

Fig.6 – Consumo energetico anno 2018 (conversione in TEP)



2 INDICATORI AMBIENTALI

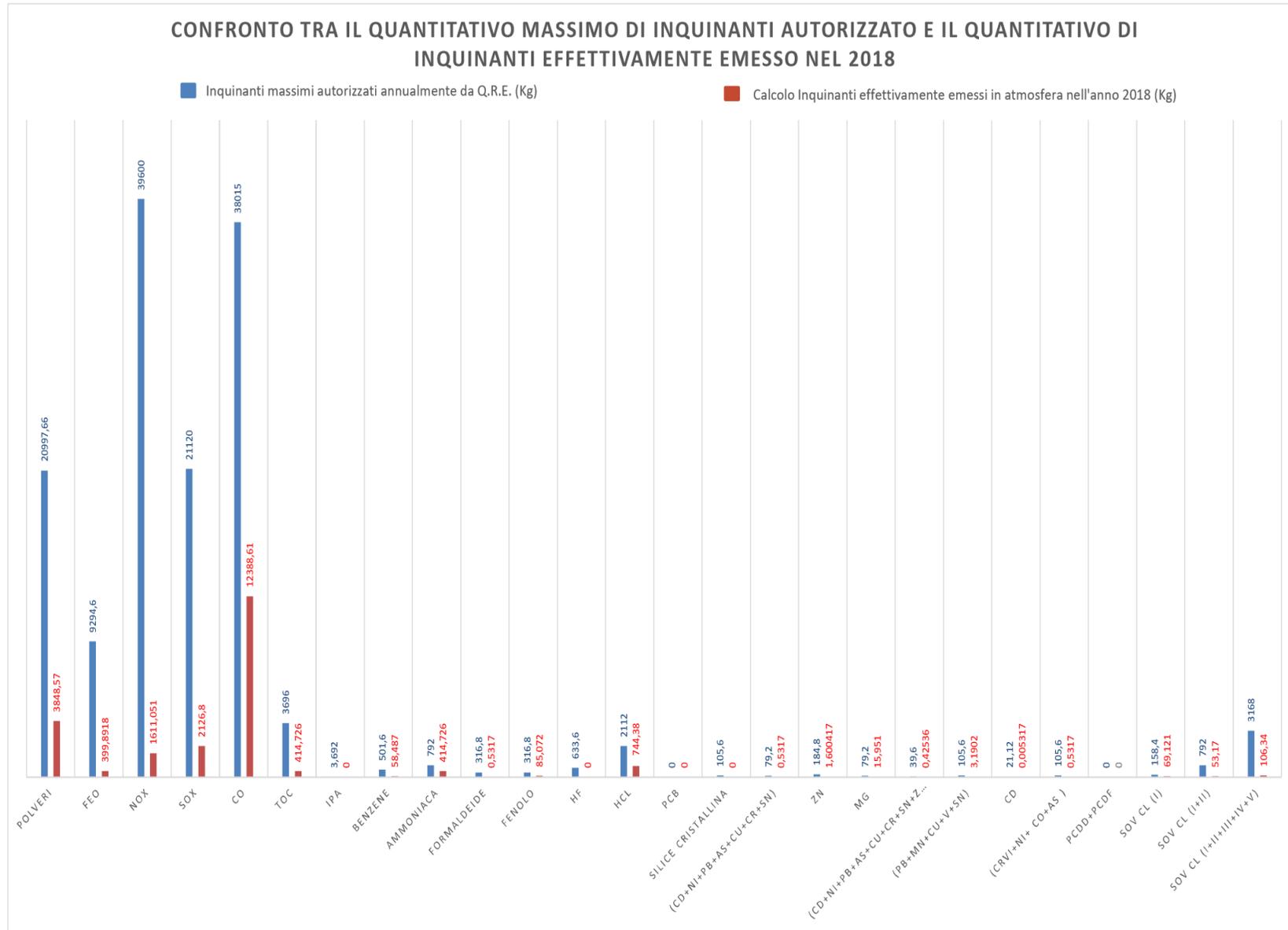
2.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Si riporta di seguito una stima dei quantitativi di inquinanti emessi in atmosfera dall'azienda nell'anno di riferimento 2018, effettuata sulla base dei risultati analitici emersi dal monitoraggio annuale in regime di autocontrollo. Il calcolo è stato eseguito incrociando i dati di produzione, in termini di ore di funzionamento annue con le concentrazioni medie rilevate dal monitoraggio analitico. Nello specifico, sommando i singoli contributi (rilevati analiticamente) per ogni camino autorizzato, è stato calcolato il flusso di massa orario per ogni inquinante e moltiplicato per le ore di funzionamento effettive dell'anno 2018 (rispettivamente: E6= 4569h; E10=4569h; E15=5317h; E17=4569h; E21=4569h; E25=4569h; E27=5317h; E28=5317h; E30=4569h). I Valori degli inquinanti emessi durante l'anno produttivo del 2018 (Kg/anno) ed effettivamente rilevati mediante autocontrollo analitico, sono stati confrontati nella seguente tabella, con i valori massimi degli inquinanti autorizzati dal Q.R.E. (ovvero confrontandoli con i flussi di massa annui teorici)

Tabella 9: Confronto tra il quantitativo massimo di inquinanti autorizzato e il quantitativo di inquinanti effettivamente emesso nel 2018

INQUINANTI	U.M.	QUANTITATIVO EMESSO ANNO 2018	QUANTITATIVO ANNUALE DA Q.R.E.
Polveri	Kg/anno	3848,57	20997,66
FeO	Kg/anno	399,8918	9294,6
NOx	Kg/anno	1611,051	39600
SOx	Kg/anno	2126,8	21120
CO	Kg/anno	12388,61	38015
TOC	Kg/anno	414,726	3696
IPA	Kg/anno	0	3,692
Benzene	Kg/anno	58,487	501,6
Ammoniaca	Kg/anno	414,726	792
Formaldeide	Kg/anno	0,5317	316,8
Fenolo	Kg/anno	85,072	316,8
HF	Kg/anno	0	633,6
HCl	Kg/anno	744,38	2112
PCB	-	0	0
Silice cristallina	Kg/anno	//	105,6
(Cd+Ni+Pb+As+Cu+Cr+Sn)	Kg/anno	0,5317	79,2
Zn	Kg/anno	1,600417	184,8
Mg	Kg/anno	15,951	79,2
(Cd+Ni+Pb+As+Cu+Cr+Sn+Zn)	Kg/anno	0,42536	39,6
(Pb+Mn+Cu+V+Sn)	Kg/anno	3,1902	105,6
Cd	Kg/anno	0,005317	21,12
(Crvi+Ni+ Co+As)	Kg/anno	0,5317	105,6
PCDD+PCDF	-	0	0
SOV cl (I)	Kg/anno	69,121	158,4
SOV cl (I+II)	Kg/anno	53,17	792
SOV cl (I+II+III+IV+V)	Kg/anno	106,34	3168

Fig.7 – Inquinanti emessi in atmosfera anno 2018

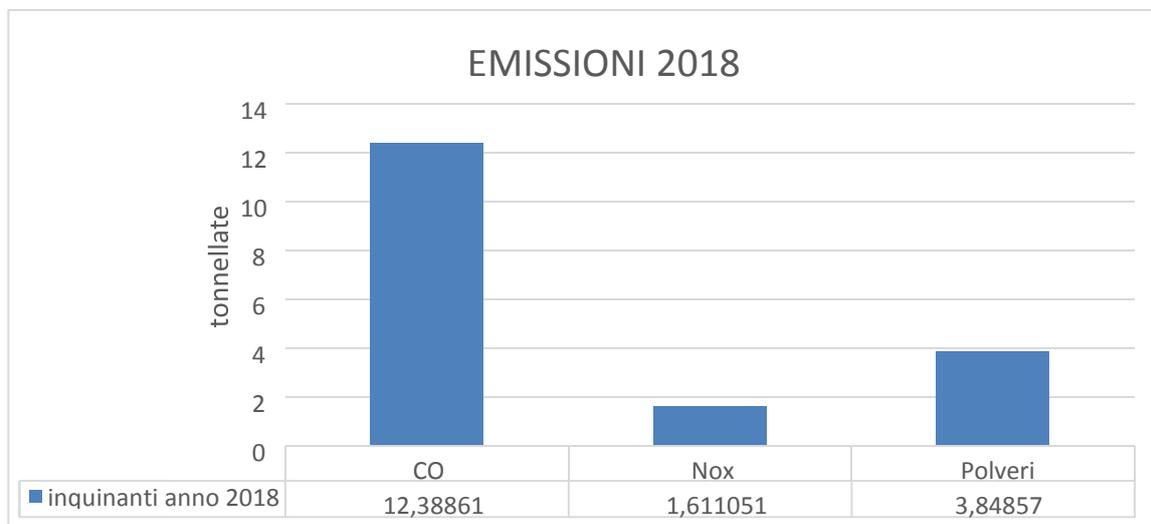


Di seguito si riportano invece i dati relativi ai parametri richiesti dall'AIA n. DPC025/9/26 del 28.01.2016 a pag.32 finalizzati al calcolo dei fattori di emissione relativi alla matrice aria.

Tabella 10 : Quantitativi degli inquinanti emessi nell' anno 2018 utili per il calcolo dei fattori di emissione

INQUINANTI	U.M.	Quantitativo emesso anno 2018
Monossido di carbonio (CO)	t/a	12,38861
Ossidi di azoto (NOx)	t/a	1,611051
Polveri	t/a	3,84857

*Figura 8: Emissioni in atmosfera anno 2018 richieste per il calcolo dei fattori di emissione**



* Dati estrapolati dalla Campagna di Monitoraggio emissioni anno 2018

L'azienda tiene sotto controllo gli impianti di abbattimento presenti (filtri a maniche relativi ai silos di stoccaggio S1, S2, S3, S4, S5, S6, S7, S8, S9, S10, S11, S12, S13, S14, S15, S16), mediante manutenzioni periodiche interne, ma tali punti di emissione non sono soggetti a controlli periodici; anche i punti di emissione G1, G2, G3, T1, T2, T3 e T4 non sono soggetti a controlli periodici in quanto scarsamente rilevanti

Nel periodo di riferimento non si sono verificate particolari situazioni legate ad anomalie funzionali degli stessi impianti. Non previsti controlli analitici sulle emissioni diffuse e fuggitive.

L'azienda effettua periodicamente le indagini chimiche in ambiente di lavoro, per verificare l'assenza di elevate concentrazioni di inquinanti aerodispersi. Si riportano di seguito i fattori di emissione relativi all'anno 2018:

Tabella 11 : Fattore emissione delle emissioni in atmosfera anno 2018

EMISSIONI IN ATMOSFERA			
INQUINANTE	PRODUZIONE 2018 (ton caricato lordo)	FATTORE EMISSIONE 2017 (kg inquinante/ ton caricato lordo)	FATTORE EMISSIONE 2018 (kg inquinante/ ton caricato lordo)
Monossido di carbonio (CO)	4.029,203	0,36	3,07
Ossidi di azoto (NOx)	4.029,203	0,03	0,40
Polveri	4.029,203	0,48	0,96

2.2 EMISSIONI IN ACQUA – TRASFERIMENTI FUORI SITO E/O SCARICHI

Relativamente al monitoraggio degli inquinanti nelle acque di scarico si specifica che tali controlli non sono applicabili in quanto non risultano scarichi in corpi recettori.

Scarico acque reflue industriali in rete fognaria

Non applicabile

Scarico acque reflue domestiche in pubblica fognatura

Non sono previsti controlli analitici per questa tipologia di scarico

Scarichi Acque Meteoriche:

Non sono previsti scarichi di acque meteoriche

2.3 RUMORE

La ditta per l'anno produttivo 2018 ha eseguito il proprio monitoraggio acustico ambientale per il mese di dicembre 2018.

I risultati di tale misurazione sono riportati nell'Allegato – Relazione misure fonometriche.

2.4 RIFIUTI

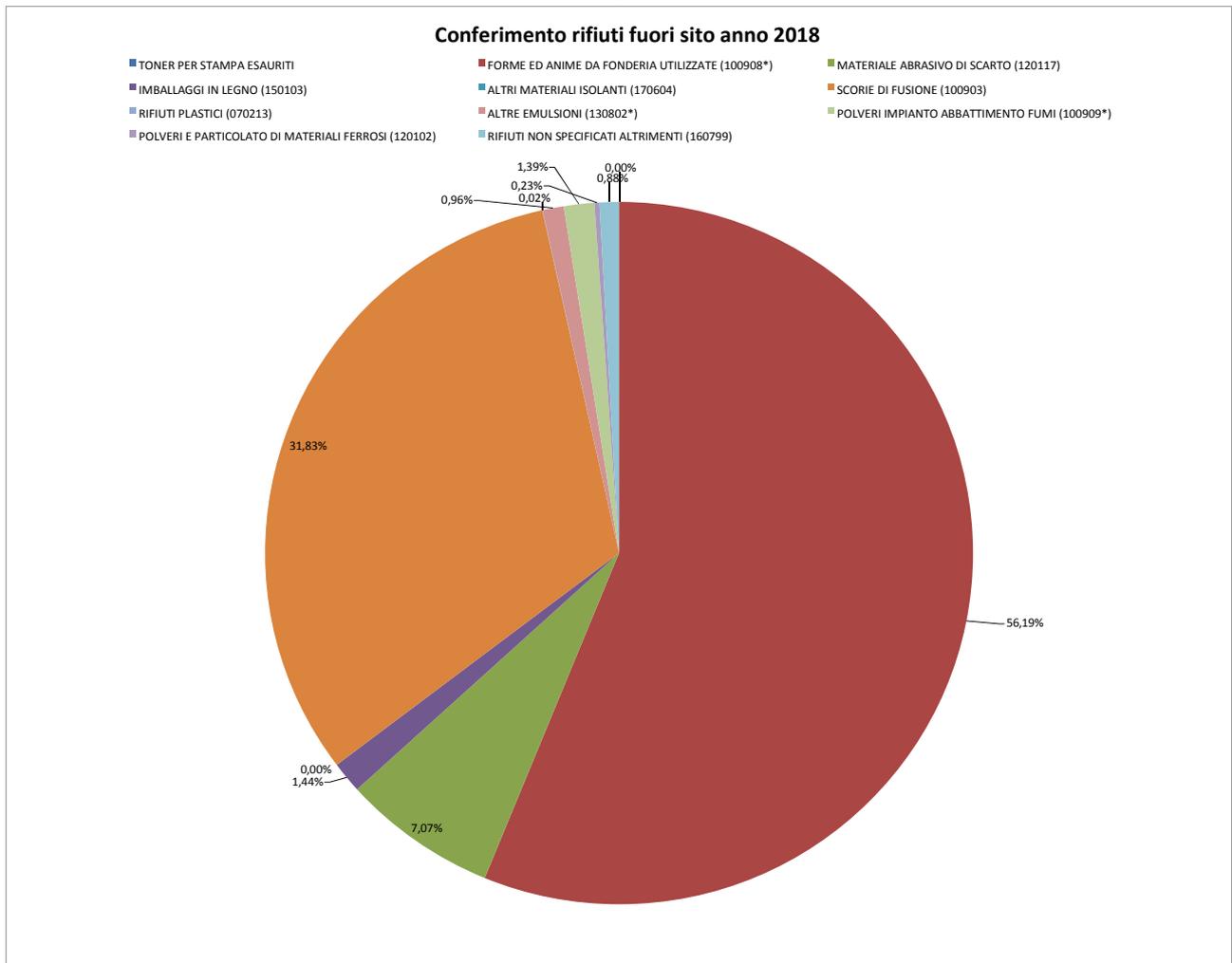
Non sono previsti rifiuti in ingresso.

Di seguito si riporta una sintesi dei quantitativi di rifiuti prodotti nel corso dell'anno 2018 e conferiti fuori sito

*Tabella 12 : Produzione di rifiuti anno 2018**

Descrizione	Codice CER	Produzione anno 2018 (kg)	Produzione anno 2017 (kg)	Produzione anno 2016 (kg)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
TONER PER STAMPA ESAURITI PERICOLOSI	080317*	/	/	/	Documentazione cartacea ed informatica a cura del responsabile ambientale
TONER PER STAMPA ESAURITI NON PERICOLOSI	080318	/	5	/	
FORME ED ANIME DA FONDERIA UTILIZZATE	100908	716.140	645.000	1.423.200	
MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO	120117	86.520	90.060	179.260	
FERRO E ACCIAIO	170405	437.320	/	9.360	
RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE	170904	/	/	271.080	
IMBALLAGGI IN LEGNO	150103	17.580	9.910	18.790	
APPARECCHIATURE FUORI USO	160214	/	/	/	
ALTRI MATERIALI ISOLANTI	170604	/	835	600	
SCORIE DI FUSIONE	100903	389.680	366.440	612.840	
RIFIUTI PLASTICI	070213	220	605	1.220	
PITTURE E VERNICI DI SCARTO	080112	/	/	/	
ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI CONTAMINATI	150202*	240	/	420	
ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI	150203	/	/	/	
ALTRE EMULSIONI	130802*	11.800	15.120	30.100	
POLVERI IMPIANTO ABBATTIMENTO FUMI	100909*	17.020	13.060	18.780	
CERE E GRASSI ESAURITI	120112	/	/	/	
POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI FERROSI	120102	2.840	7.420	29.720	
APPARECCHIATURE FUORI USO	160213	/	/	/	
IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTENZE PERICOLOSE	150110	/	/	/	
MATERIALI REFRATTARI	161104	78.700	/	/	
SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO	161002	/	/	/	
SCARTI DI OLIO MINERALI CON CLORURATI	130205*	/	/	1.540	
SODA SOLIDIFICATA	060204	/	/	/	
BOMBOLETTE A PRESSIONE	150111	/	/	/	
ROTTAMI DI FERRO	120101	/	/	/	
ROTTAMI DI FERRO	160117	/	/	/	
FORME ED ANIME DA FONDERIA NON UTILIZZATE	100906	/	/	/	
IMBALLAGGI METALLICI	150104	/	/	/	
RIFIUTI INORGANICI	160303*	/	/	540	
RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI (160799)	160799	10.720	10.780	12.180	

Figura 9: Quantitativi di rifiuti trasferiti fuori sito - anno 2018



Nei grafici seguenti si evidenzia come la maggior parte dei rifiuti prodotti dall'azienda siano stati di tipo non pericoloso, e di come la maggior parte degli stessi sia stata avviata a recupero anziché a smaltimento.

Figura 10: Percentuale di rifiuti avviati a smaltimento ed avviati a recupero - anno 2018

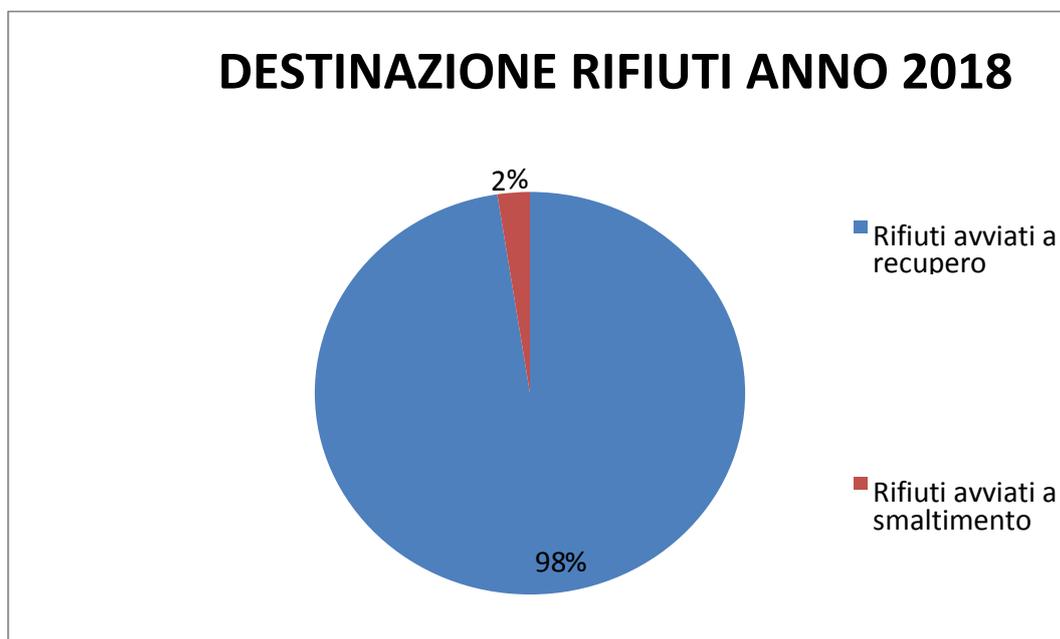
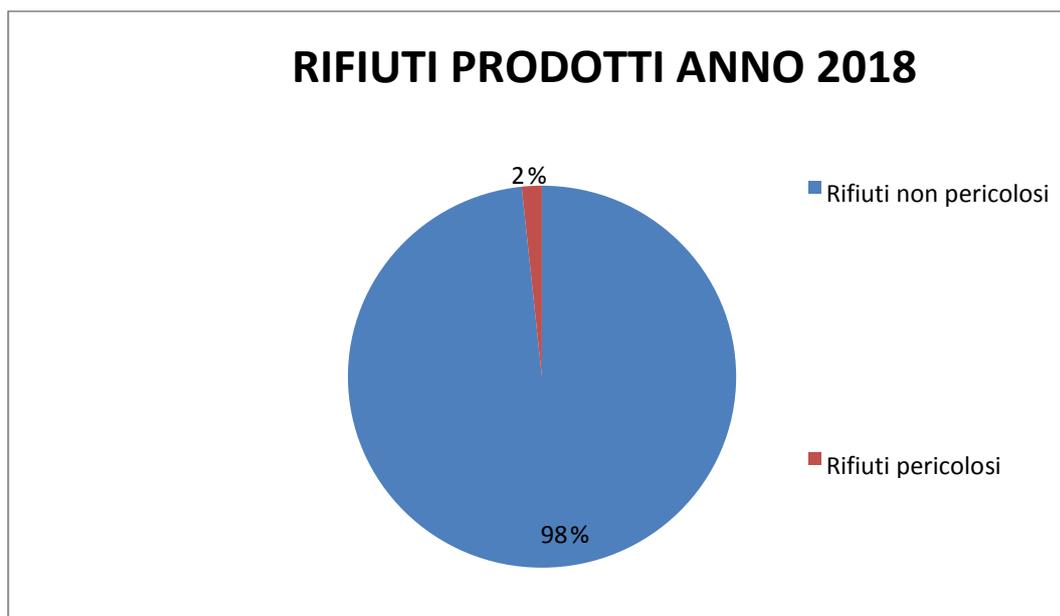


Figura 11: Percentuale di rifiuti pericolosi e non pericolosi - anno 2018



Si riportano di seguito i fattori di emissione relativi ai rifiuti conferiti fuori sito nell'anno 2018:

Tabella 13: Fattori di emissione dei rifiuti prodotti

RIFIUTI (Rif. MUD anno 2018)			
RIFIUTO SMALTITO	Codice CER	VALORE TOTALE 2018 (kg smaltiti / anno)	FATTORE EMISSIONE 2018 (kg rifiuto/ ton caricato lordo)
TONER PER STAMPA ESAURITI PERICOLOSI	080317*	0	//
TONER PER STAMPA ESAURITI	080318	0	//
FORME ED ANIME DA FONDERIA UTILIZZATE (100908*)	100908	716.140	177.737
MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO (120117)	120117	86.520	21.473
FERRO E ACCIAIO (170405)	170405	437.320	108.538
RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (170904)	170904	0	//
IMBALLAGGI IN LEGNO (150103)	150103	17.580	4.363
APPARECCHIATURE FUORI USO	160214	0	//
ALTRI MATERIALI ISOLANTI (170604)	170604	0	//
SCORIE DI FUSIONE (100903)	100903	389.680	96.714
RIFIUTI PLASTICI (070213)	070213	220	0,055
RIFIUTI INORGANICI (160303*)	160303*	0	//
ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI CONTAMINATI (150202*)	150202*	240	0,060
ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI	150203	0	//
ALTRE EMULSIONI (130802*)	130802*	11.800	2,929
POLVERI IMPIANTO ABBATTIMENTO FUMI (100909*)	100909*	17.020	4,224
CERE E GRASSI ESAURITI	120112	0	//
POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI FERROSI (120102)	120102	2.840	0,705
APPARECCHIATURE FUORI USO	160213	0	//
IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTENZE PERICOLOSE	150110	0	//
MATERIALI REFRATTARI	161104	0	//
SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO	161002	0	//
SCARTI DI OLIO MINERALI CON CLORURATI (130205*)	130205*	0	//

SODA SOLIDIFICATA	060204	0	//
ROTTAMI DI FERRO	120101	0	//
RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI (160799)	160799	10.720	2,661
FORME ED ANIME DA FONDERIA NON UTILIZZATE	100906	0	//
IMBALLAGGI METALLICI	150104	0	//
ROTTAMI DI FERRO	160117	0	//

La Ditta dichiara che per l'anno 2019 intende proseguire la gestione dei rifiuti in deposito temporaneo (art. 183 lett. bb) adottando **la modalità temporale** (smaltimento/recupero con cadenza almeno trimestrale) ;

2.5 SUOLO

E' stata effettuata in data Dicembre 2018 una campagna specifica di monitoraggio delle acque sotterranee.

Si tiene conto che nel P.M.C. di cui all' art. 9 dell'AIA DPC025/9/26 del 28.01.2016, non viene citata alcuna planimetria autorizzata dalla quale risalire all'ubicazione dei piezometri e dei pozzi oggetto di monitoraggio e non si hanno evidenze documentali circa la corretta identificazione degli specifici punti di campionamento;

Si chiede pertanto di specificare formalmente, tra la documentazione approvata dall'AIA in oggetto, la planimetria di riferimento dalla quale identificare i corretti punti di campionamento delle acque sotterranee;

Ad ogni buon conto, preso atto delle difficoltà interpretative sopraindicate, con l'obiettivo di adempiere alle prescrizioni autorizzative, si è cercato di fornire agli enti quanto richiesto nel provvedimento di AIA, assumendo le seguenti interpretazioni dal punto di vista dell'identificazione dei punti di campionamento:

- I punti di prelievo denominati nell'AIA "pozzo" e " Pz1 (monte)" sono riferiti allo stesso punto di campionamento, ovvero da un pozzo presente all'interno del sito industriale fonderia VECO (zona di monte) e già identificato fisicamente in sito come "Pz1"
- Il punto di prelievo denominato nell'AIA "Pz2 (valle)" è riferito ad un tubo piezometrico esistente all'interno del sito industriale fonderia VECO e già identificato fisicamente in sito come "Pz2"(lato Sud-Ovest del sito industriale);
- Il punto di prelievo, denominato nell'AIA "Pz3 (valle)" , è riferito ad un tubo piezometrico esistente all'interno del sito industriale fonderia VECO e già identificato fisicamente in sito come "Pz10" (lato Sud-Est del sito industriale)
- Qualora l'autorità competente definisca più dettagliatamente i punti di emissione richiamando la relativa planimetria di riferimento, la ditta procederà immediatamente alla rettifica dei punti di prelievo.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa con i parametri analizzati per le acque sotterranee, conformemente a quanto richiesto all'art. 9 dell'AIA.

Tabella 14: Report analisi acque sotterranee

Parametri analizzati	Punti di campionamento previsti dall'Art. 9 dell'AIA			
	Pz1 (identificato come pozzo monte)	Pz2 (identificato come pz2 valle)	Pz3 (identificato come pz10 valle)	Pozzo
Cadmio	N.R.	N.R.	N.R.	N.R.
Ferro				N.R.
Piombo	N.R.	N.R.	N.R.	N.R.
Nichel	N.R.	N.R.	5 µg/l	N.R.
Rame	4 µg/l	N.R.	N.R.	
Idrocarburi totali	180 µg/l	N.R.	N.R.	
Potenziale Redox o conducibilità totale	623 mg/l (conducibilità a 20°C)	614 mV (potenziale redox)	785 Mv (potenziale redox)	
BTX	N.R.	N.R.	N.R.	
Stagno	N.R.	N.R.	N.R.	
Cromo Totale	N.R.	N.R.	N.R.	
Cromo IV	N.R.	N.R.	N.R.	
Bario	N.R.	0,19	0,21 mg/l	
Manganese	28* µ/l	33* µ/l	535* µ/l	
Alluminio				
Arsenico				
Boro				
Mercurio				
Selenio				
Zinco				
BOD				
COD				
Solventi organici aromatici				

parametri non richiesti dal Piano di Monitoraggio e controllo

N.R. = Non rilevabile (quantitativo sotto il limite di rilevabilità)

* Il valore di manganese è superiore ai limiti di legge di cui alla Tab 2 all.5 al Titolo V alla parte quarta del D.Lgs 152/2006 e smi; l'eccesso di Manganese dovrebbe essere dovuto ad una serie di cause in gran parte naturali o collegabili alla attività limitrofe presenti a monte della ditta

GESTIONE DELL'IMPIANTO

2.6 CONTROLLO FASI CRITICHE, MANUTENZIONI, DEPOSITI

I processi di gestione degli impianti sono regolati da procedure e moduli di controllo interni. Le manutenzioni in particolare, siano esse ordinarie che straordinarie, vengono registrate su moduli cartacei.

Nel corso dell'anno 2018 non si sono riscontrate particolari criticità e possono ritenersi buoni i livelli di efficienza degli impianti.

2.7 INDICATORI DI PRESTAZIONE

Si riporta di seguito il valore degli indicatori di prestazione che l'azienda ha deciso di verificare periodicamente:

Tabella 15- Monitoraggio degli indicatori di performance 2018

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Valore Indicatore 2015	Valore Indicatore 2016	Valore Indicatore 2017	Valore Indicatore 2018	Modalità di calcolo e di registrazione
ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA SU KG DI GHISA PRODOTTO	kW/kg	1,08	0,97	1,45	1,14	DATI UTILIZZATI PER IL CALCOLO DEGLI INDICATORI SONO ESTRATTI DALLA CONTABILITA' INDUSTRIALE DELL'AZIENDA. L'INDICATORE PRINCIPALE DI PRODUZIONE UTILIZZATO E' IL CARICATO METALLICO LORDO VALORE DI RIFERIMENTO ANNO 2018 = 4.029,203 ton
ENERGIA TERMICA CONSUMATA SU KG DI GHISA PRODOTTO	mc/kg	0,09	0,97	0,108	0,09	
ACQUA CONSUMATA SU TON DI GHISA PRODOTTO	mc/ton	0,63	0,97	1,21	0,95	
KG DI RIFIUTI PERICOLOSI PRODOTTI SU TON DI GHISA PRODOTTO	kg/kg	0,0083	0,0105	0,0010	0,072	
KG DI RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI SU TON DI GHISA PRODOTTO	kg/kg	0,41	0,52	0,40	0,4248	
KG DI RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO SU TON DI GHISA PRODOTTO	kg/kg	0,41	0,52	0,39	0,40	
KG DI RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO SU TON DI GHISA PRODOTTO	kg/kg	0,010	0,013	0,015	0,01	

3 RESPONSABILITA' DEI CONTROLLI EFFETTUATI

Nel corso dell'anno 2018 l'azienda ha effettuato gli autocontrolli analitici previsti dall'AIA, avvalendosi del laboratorio CIALAB srl (laboratorio accreditato ACCREDIA).

4 CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' DI AUTOCONTROLLO 2018

4.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA

- la ditta ha effettuato per l'anno 2018 il monitoraggio delle emissioni in atmosfera con frequenza ANNUALE, conformemente a quanto disposto dall'art. 6 dell'AIA in oggetto; salvo vostra diversa disposizione, per l'anno corrente e per gli anni successivi, la scrivente ditta continuerà ad effettuare il monitoraggio delle emissioni in atmosfera con frequenza ANNUALE, conformemente a quanto disposto dall'art. 6 dell'AIA in oggetto;
- il campionamento del pt. di Emissione E29 (camino di by-pass) non è stato effettuato in quanto non pianificabile; salvo vostra diversa disposizione, per l'anno corrente e per gli anni successivi, la scrivente ditta continuerà a non campionare il pt. E29
- alla luce dei risultati analitici emersi dal monitoraggio di autocontrollo delle emissioni in atmosfera effettuato per l'anno 2016, conformemente alla postilla richiamata in premessa, la ditta non ha effettuato per l'anno 2017 e per i successivi anni, il monitoraggio dei seguenti parametri:
 - ✓ Per il Pt. E15 (IPA)
 - ✓ Per il Pt. E28 (HF, IPA, Silice Libera Cristallina)
- alla luce dei risultati analitici emersi dal monitoraggio delle emissioni in atmosfera provenienti dal camino E28 effettuato per l'anno 2017, dato che le concentrazioni dei parametri PCB Diossina- Simili e PCDD+PCDF hanno ordine di grandezza 10^{-3} volte inferiore del limite imposto in autorizzazione dal Q.R.E. o non supereranno il limite di rilevabilità strumentale, la ditta non ha effettuato il campionamento per l'anno 2018.

Entro 01.12.2019 la ditta effettuerà il monitoraggio di tutti i punti di emissione in atmosfera previsti nel Q.R.E.

4.2 RUMORE

L'art. 8 dell'AIA DPC025/9/26 prevede che la Ditta effettui i rilievi fonometrici in ambiente esterno con frequenza ANNUALE

Entro il 01.12.2019, o in caso di modifiche impiantistiche e strutturali, la ditta effettuerà il monitoraggio acustico annuale previste per l'anno 2019 dal P.M.C di cui all'art. 9 dell'AIA

4.3 RIFIUTI

- L'art. 8 dell'AIA DPC025/9/26 prevede che la Ditta effettui la caratterizzazione di tutti i rifiuti prodotti, laddove necessaria, ma l'art. 9, nella sezione destinata alla pianificazione della caratterizzazione dei rifiuti, specifica che la frequenza della caratterizzazione è BIENNALE.
- La ditta dichiara che per l'anno 2018 ha attuato la gestione dei rifiuti in deposito temporaneo (art. 183 lett. bb) adottando **la modalità temporale** (smaltimento/recupero con cadenza almeno trimestrale) e dichiara che per l'anno 2019 intende proseguire la gestione dei rifiuti in deposito temporaneo.
- Si segnala che nel P.M.C. dell'AIA di cui all'art. 9, la tabella relativa ai rifiuti prodotto (denominata J.4) non risulta essere completa in quanto non riporta complessivamente tutti i rifiuti prodotti dalla ditta e dichiarati nella scheda G3 dell'E.T.D. autorizzato; sembrerebbe che per un mero errore di trascrizione i rifiuti già elencati nella tabella a pag. 27 dell'AIA, si ripetono nella successiva pag. 28.

La Ditta, qualora necessario, effettuerà di volta in volta la caratterizzazione analitica dei rifiuti indicati nell'allegato G dell'ETD approvato dall'AIA.

4.4 ACQUE SOTTERRANEE

- Tenuto conto che nel P.M.C. di cui all' art. 9 dell'AIA DPC025/9/26 del 28.01.2016, non viene citata alcuna planimetria autorizzata dalla quale risalire all'ubicazione dei piezometri e dei pozzi oggetto di monitoraggio, non si hanno evidenze documentali circa la corretta identificazione degli specifici punti di campionamento; Si chiede pertanto di specificare formalmente, tra la documentazione approvata dall'AIA in oggetto, la planimetria di riferimento dalla quale identificare i corretti punti di campionamento
- L'art. 8 dell'AIA DPC025/9/26 prevede che la Ditta effettui la caratterizzazione delle acque sotterranee con frequenza ANNUALE.

Entro il 01.12.2019, la ditta effettuerà la caratterizzazione analitica delle acque sotterranee previste per l'anno 2019 dal P.M.C di cui all'art. 9 dell'AIA

5 ALLEGATI ALLA RELAZIONE TECNICA

- All.1_Monitoraggio acustico
- All.2_Monitoraggio emissioni
- All.3_M.U.D.
- All.4_Monitoraggio acque sotterranee

All.1_Monitoraggio acustico

Regione Abruzzo

Provincia di Teramo



Comune di Martinsicuro



via Roma n.391

Valutazione di impatto acustico in ambiente esterno

Anno 2018

realizzata da




LORENZO RAZZETTI
tecnico competente abilitato con
D.D. n. 142/TRA_08 del 24.07.2006

Approvata da



INDICE

1. Finalità della relazione	3
2. Dati generali	3
3. Normativa di riferimento	4
4. Descrizione dell'area.....	5
5. Tipologia e caratteristiche delle sorgenti sonore attualmente presenti nell'area.....	6
6. Descrizione dell'attività	7
7. Rilevamento dei livelli di rumorosità ambientale.....	8
8. Valori Limite delle sorgenti sonore (Artt. 3 e 7 - D.P.C.M. 14/11/1997)	12
9. Infrastrutture stradali	15
10. Valutazione dei livelli sonori	18
11. Conclusioni	21

1. Finalità della relazione

La presente relazione ha lo scopo di valutare i livelli sonori immessi nell'ambiente esterno dalle attività connesse allo stabilimento della Veco Fonderia Smalteria S.p.A. ubicato in Via Roma n.391 del comune di Martinsicuro (TE) al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia.

La relazione è articolata secondo quanto previsto all'allegato 3 del D.G.R. n. 770/P del 14/11/2011 "Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo. Approvazione criteri e disposizioni regionali".

2. Dati generali

Denominazione sociale:	Veco Fonderia Smalteria S.p.A.
Legale Rappresentante:	Anna Vecchiotti
Sede legale:	Via Roma n.391 – 64014 Martinsicuro (TE)
Sede operativa:	Via Roma n.391 – 64014 Martinsicuro (TE)
Tipologia attività:	Fonderia di materiali ferrosi
Codice ISTAT	27.51.0

3. Normativa di riferimento

Nazionale

- Legge n. 447 del 26/10/95 Legge quadro sull'inquinamento acustico.
- D.P.C.M. 14/11/97 Determinazione valori limite delle sorgenti sonore.
- D.M. 16/03/98 Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico.
- D.P.R. n. 142 del 30/03/2004 Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447
- D.M. 11 dicembre 1996 Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo.
- Circ. Min. Amb. del 06/09/2004, Interpretazione in materia di inquinamento acustico: criterio differenziale ed applicabilità dei valori limite differenziale.

Regionale

- L.R. del 17 luglio 2007 n.23 Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo.
- D.G.R. 14 novembre 2011, n.770/P Disposizioni il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo. Approvazione criteri e disposizioni regionali.

Comunale

- Classificazione acustica del territorio comunale

4. Descrizione dell'area

Lo stabilimento è ubicato nel Comune di Martinsicuro (TE) in Via Roma, 391, in un'area compresa tra via Roma e il Lungomare. L'area dello stabilimento VECO si trova all'interno di una zona definita dal PRG comunale come zona produttiva di completamento.



Fig. 1: Localizzazione dello stabilimento all'interno del territorio del Comune di Martinsicuro (TE)

5. Tipologia e caratteristiche delle sorgenti sonore attualmente presenti nell'area.

Nell'area oggetto di studio i livelli di rumore attualmente presenti sono dovuti principalmente all'intenso traffico veicolare lungo Via Roma e il Lungomare, ubicati rispettivamente ad Ovest e ad Est dello stabilimento

Per la valutazione della rumorosità indotta nell'ambiente esterno sono state effettuate misure fonometriche privilegiando posizioni di misura al confine dell'area dell'attività.

Nel tempo di misura considerato le condizioni di funzionamento degli impianti sono ritenuti significativi del reale impatto acustico esterno.

Per valutare i livelli di rumore immessi nell'ambiente esterno sono state effettuate delle misure fonometriche, in orari opportunamente scelti per essere rappresentativi della rumorosità presente nell'area durante il periodo diurno (ore 06-22) e durante il periodo notturno (ore 22-06).

L'azienda attualmente svolge la propria attività esclusivamente durante il periodo diurno, mentre i forni sono in stand-by durante il periodo notturno.

6. Descrizione dell'attività

Il ciclo produttivo è quello tipico di una fonderia di ghisa di seconda fusione. Le fasi del ciclo produttivo in linea di massima possono essere riassunte dal seguente diagramma di produzione:



Figura 2: Diagramma di produzione

La maggior parte delle lavorazioni sono svolte all'interno. Presso l'area esterna, le più importanti sorgenti di rumore sono rappresentate dagli impianti di abbattimento fumi, da altri impianti tecnologici e dalla movimentazione dei materiali per la fusione (zona sud dello stabilimento). Sono inoltre svolti in esterno operazioni di movimentazione merci con autocarri e la riduzione volumetrica dei pezzi metallici per mezzo di pinze demolitrici azionate da mezzi semoventi.

7. Rilevamento dei livelli di rumorosità ambientale

Data dei rilevamenti:	18/19 dicembre 2018
Tempo di riferimento:	Periodo diurno (ore 06-22) Periodo notturno (ore 22-06)
Tempo di osservazione:	Periodo diurno Periodo notturno
Tempo di Misura:	10 minuti,
Modalità di misura:	Conformi all'allegato B del D.M. 16/03/98
Condizioni meteo:	Cielo sereno, vento debole (inferiore 5 m/s),

Apparecchiature utilizzate (conformi alle specifiche previste all'art.2 del D.M. 16/03/98):

- Analizzatore sonoro Brüel & Kjær 2250
- Certificato taratura: LAT 146 09462 del 16/04/2018

- Calibratore di livello sonoro Brüel & Kjær 4231
- Certificato taratura calibratore: LAT 146 09463 del 16/04/2018

- Operatori: Lorenzo Razzetti
Fabio Corradetti

Note

- Tutte le misure sono state arrotondate a 0,5 dB (Punto 3 dell'allegato B del D.M. 16/03/98).
- Lo strumento di misura è stato posizionato a 1,50 m. di altezza ed ad una distanza non inferiore a 1,00 m. da ogni superficie verticale.
- Il fonometro è stato calibrato prima e dopo ogni serie di misure (art. 2.3 del D.M. 16/03/98).
- I punti di misura sono indicati nella figura n.3.

Valutazione della presenza di componenti tonali o impulsive

Non si rilevano componenti tonali e/o impulsive.



Fig. 3: Planimetria con individuazione postazioni di misura

Risultati delle misurazioni fonometriche

PERIODO DIURNO (06-22): attività in funzione

Pos	LAeq dB(A)	Note
P1	65,5	- Confine area attività - Intenso traffico veicolare lungo via Roma - Livello sonoro sorgente (valore calcolato UNI 10855): Leq = 50,5 dB(A)
P2	53,5	- Confine area attività - Intenso traffico veicolare lungo via Roma - Livello sonoro sorgente (valore calcolato UNI 10855): Leq = 48,0 dB(A)
P3	52,5	- Confine area attività - Traffico veicolare sul Lungomare - Livello sonoro sorgente (valore calcolato UNI 10855): Leq = 50,0 dB(A)
P4	64,5	- Confine area attività (proprietà) - Traffico veicolare sul Lungomare - Livello sonoro sorgente (valore calcolato UNI 10855): Leq = 54,0 dB(A)
P5	66,0	- Confine area attività (proprietà) - Traffico veicolare sul Lungomare - Livello sonoro sorgente (valore calcolato UNI 10855): Leq = 54,5 dB(A)
P6	65,0	- Confine area attività (proprietà) - Traffico veicolare sul Lungomare - Livello sonoro sorgente (valore calcolato UNI 10855): Leq = 51,5 dB(A)
P7	65,0	- Confine area attività (proprietà) - Livello sonoro sorgente (valore calcolato UNI 10855): Leq = 64,5 dB(A)
P8	64,5	- Confine area attività - Intenso traffico veicolare lungo via Roma - Livello sonoro sorgente (valore calcolato UNI 10855): Leq = 61,5 dB(A)

Risultati delle misurazioni fonometriche

PERIODO NOTTURNO (06-22): attività in stand-by

Pos	LAeq dB(A)	Note
P1	60,0	- Confine area attività - Intenso traffico veicolare lungo via Roma - Livello sonoro sorgente (valore calcolato UNI 10855): Leq = 44,0 dB(A)
P2	52,0	- Confine area attività - Intenso traffico veicolare lungo via Roma - Livello sonoro sorgente (valore calcolato UNI 10855): Leq = 43,5 dB(A)
P3	52,5	- Confine area attività - Traffico veicolare sul Lungomare - Livello sonoro sorgente (valore calcolato UNI 10855): Leq = 44,0 dB(A)
P4	57,0	- Confine area attività (proprietà) - Traffico veicolare sul Lungomare - Livello sonoro sorgente (valore calcolato UNI 10855): Leq = 43,5 dB(A)
P5	56,0	- Confine area attività (proprietà) - Traffico veicolare sul Lungomare - Livello sonoro sorgente (valore calcolato UNI 10855): Leq = 43,0 dB(A)
P6	57,5	- Confine area attività (proprietà) - Traffico veicolare sul Lungomare - Livello sonoro sorgente (valore calcolato UNI 10855): Leq = 42,5 dB(A)
P7	48,5	- Confine area attività (proprietà) - Livello sonoro sorgente (valore calcolato UNI 10855): Leq = 44,0 dB(A)
P8	58,0	- Confine area attività - Intenso traffico veicolare lungo via Roma - Livello sonoro sorgente (valore calcolato UNI 10855): Leq = 42,5 dB(A)

8. Valori Limite delle sorgenti sonore (Artt. 3 e 7 - D.P.C.M. 14/11/1997)

Il Comune di Martinsicuro ha approvato la variante alla classificazione acustica del territorio comunale per l'area interessata dall'attività considerata.

- Area attività Classe V
- Aree limitrofe Classe III - IV

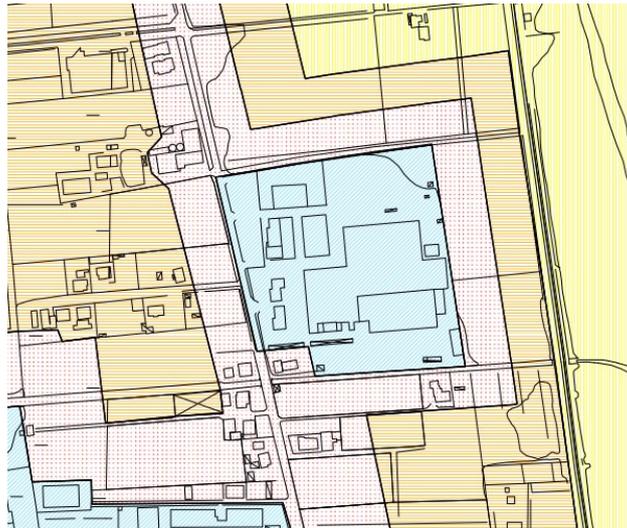


Fig. 4: Stralcio Classificazione acustica

Tabella A: classificazione del territorio comunale (art. 1- DPCM 14/11/1997)

CLASSE III – Aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali, aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici

CLASSE IV - aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.

CLASSE V – Aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

Tabella B: valori limite di emissione - (art.2)

Classi di destinazione del territorio		Tempi di riferimento	
		diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
1°	aree particolarmente protette	45	35
2°	aree prevalentemente residenziali	50	40
3°	aree di tipo misto	55	45
4°	aree di intensa attività umana	60	50
5°	aree prevalentemente industriali	65	55
6°	aree esclusivamente industriali	65	65

Il valore limite di emissione è il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità degli spazi utilizzati da persone e comunità.

Tabella C: valori limite assoluto di immissione - (art.3)

Classi di destinazione del territorio		Tempi di riferimento	
		diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
1°	Aree particolarmente protette	50	40
2°	Aree prevalentemente residenziali	55	45
3°	Aree di tipo misto	60	50
4°	Aree di intensa attività umana	65	55
5°	Aree prevalentemente industriali	70	60
6°	Aree esclusivamente industriali	70	70

Il valore limite assoluto di immissione è il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori.

E' bene precisare che, in base a quanto previsto al punto 11 dell'allegato A del D.M. 16/03/1998, i valori di emissione ed i valori limite assoluti di immissione vanno riferiti al tempo di riferimento.

Si precisa, inoltre, che in base all'art.3, comma 2, del D.P.C.M. 14/11/97, per le infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime aeroportuali, ecc. i limiti di cui alla tabella C, allegata al sopracitato Decreto (valori limite assoluti di immissione), non si applicano all'interno delle rispettive fasce di pertinenza, individuate dai relativi decreti attuativi. All'esterno di tali fasce, dette sorgenti concorrono al raggiungimento dei limiti assoluti di immissione. Inoltre il successivo comma 3 precisa che all'interno delle fasce di pertinenza, le singole sorgenti sonore diverse da quelle indicate al precedente comma 2 (infrastrutture dei trasporti), devono rispettare i limiti assoluti previsti dalla normativa vigente in materia secondo la classificazione che a quella fascia viene assegnata.

Valori limite di immissione in ambiente abitativo - (Art. 4 - D.P.C.M. 14/11/97)

In base alle indicazioni fornite dal Committente l'azienda, secondo quanto previsto dal D.M. 11 dicembre 1996 "Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo" e dalla Circ. Min. Amb. del 06/09/2004 "Interpretazione in materia di inquinamento acustico: criterio differenziale ed applicabilità dei valori limite differenziale", rientra nella definizione di impianto a ciclo produttivo continuo e rispettando, al confine dello stabilimento, quanto previsto dall'art.3 comma 1 del DM 11/12/96, non rientra nel campo di applicabilità dei limiti differenziali di immissione.

9. Infrastrutture stradali

Con D.P.R. 30/03/04, n. 142 sono state emanate disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'art. 11 della legge 26/10/95, n. 447.

Tale Decreto individua i limiti di rumorosità dovuti esclusivamente all'infrastruttura stradale e stabilisce l'estensione delle fasce di pertinenza ed i limiti acustici da rispettare all'interno di esse in base alla tipologia della strada definita dal Codice della Strada.

Le infrastrutture stradali sono definite come segue dall'articolo 2 del decreto legislativo n. 285 del 1992, e successive modificazioni, nonché dall'allegato 1 al D.P.R. 30/03/04, n. 142:

- A. autostrade;
- B. strade extraurbane principali;
- C. strade extraurbane secondarie;
- D. strade urbane di scorrimento;
- E. strade urbane di quartiere;
- F. strade locali.

Si intende per infrastruttura stradale esistente: quella effettivamente in esercizio o in corso di realizzazione o per la quale e' stato approvato il progetto definitivo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 30/03/04, n. 142; i limiti e le rispettive fasce di pertinenza sono riportate nella tabella 1.

Invece, si intende per infrastruttura stradale di nuova realizzazione: quella in fase di progettazione alla data di entrata in vigore del D.P.R. 30/03/04, n. 142 e comunque non ricadente nella nozione di infrastrutture esistenti.

Tabella 1: Limiti di immissione per infrastrutture stradali esistenti

Tipo di strada	Sottotipi ai fini acustici	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A) autostrada		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
B) extraurbana principale		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
C) extraurbana secondaria	Ca (Strade carreggiate separate) a	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
	Cb (Tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		50 (fascia B)			65	55
D) urbana di scorrimento	Da (Strade carreggiate separate interquartiere) a e	100	50	40	70	60
		Db (Tutte le altre strade urbane di scorrimento) di			100	50
E) urbana di quartiere		30	Definiti dal Comune, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al			
F) locale		30	DPCM del 14/11/97 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica, come prevista dall'articolo 6, comma 1, lettera a) della Legge n. 447 del 1995.			

La fascia di pertinenza acustica è la striscia di terreno misurata in proiezione orizzontale, per ciascun lato dell'infrastruttura, a partire dal confine stradale, per la quale il D.P.R. 30/03/04, n. 142 stabilisce i limiti di immissione del rumore.

Nel caso di fasce divise in due parti si dovrà considerare una prima parte più vicina all'infrastruttura denominata fascia A ed una seconda più distante denominata fascia B.

Per le infrastrutture stradali il rispetto dei valori riportati nelle tabelle e, al di fuori della fascia di pertinenza acustica, il rispetto dei valori stabiliti nella tabella C del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997, è verificato in facciata degli edifici ad 1 metro dalla stessa ed in corrispondenza dei punti di maggiore esposizione nonché dei ricettori.

Si evidenzia che per le strade di tipo A, B, C, e D i limiti di immissione vengono stabiliti dal D.P.R. 30/03/04, n. 142, mentre per le strade di tipo E ed F, tali limiti sono definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati nella tabella C del D.P.C.M. 14/11/97 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica.

Le postazioni di misura P1 si trova all'interno della fascia di pertinenza di via Roma, strada di tipo E in ambito urbano, mentre le postazioni di misura P4, P5 e P6 si trovano all'interno della fascia di pertinenza del Lungomare, strada di tipo E in ambito urbano.

10. Valutazione dei livelli sonori

Per determinare la rumorosità prodotta esclusivamente dagli impianti dello stabilimento si è tenuto conto sia del L90 come rappresentativo della rumorosità prodotta dalle sorgenti specifiche, sia di quanto previsto dalla norma UNI 10855-99 “Misura e valutazione del contributo acustico di singole sorgenti”. In particolare, date le caratteristiche della sorgente sonora ed avendo a disposizione sia l’analisi temporale che l’analisi statistica, per valutare la rumorosità è stato utilizzato il metodo B della norma UNI 10855-99: “valutazione in base all’analisi temporale o all’analisi statistica”.

Si precisa altresì che nel caso in cui si debba valutare la rumorosità di una sorgente nelle vicinanze di un’arteria stradale con elevati volumi di traffico, il livello sonoro statistico L90 tende a sovrastimare la rumorosità della sorgente stazionaria, in quanto non sempre è possibile identificare, a causa del traffico continuo, i singoli passaggi veicolari e, quindi, nel livello L90 possono essere presenti contributi non direttamente imputabili alla sorgente analizzata.

Si precisa, infine, che in base all’art.3, comma 2, del D.P.C.M. 14/11/97, per le infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime aeroportuali, ecc. i limiti di cui alla tabella C, allegata al sopracitato Decreto (valori limite assoluti di immissione), non si applicano all’interno delle rispettive fasce di pertinenza, individuate dai relativi decreti attuativi. All’esterno di tali fasce, dette sorgenti concorrono al raggiungimento dei limiti assoluti di immissione.

Situazione relativa al D.P.C.M. 14 novembre 1997

Periodo DIURNO Valori limite di EMISSIONE (stima riferita al tempo di riferimento)

P. di misura	Valore ambientale dB(A)	Valore limite dB(A) diurno 06-22	Classe acustica
1 – confine	50,5	65	V
2 – confine	48,0	65	V
3 – confine	50,0	65	V
4 – confine (proprietà)	54,0	55	III
5 – confine (proprietà)	54,5	55	III
6 – confine (proprietà)	51,5	55	III
7 – confine	64,5	65	V
8 – confine	61,5	65	V

Periodo **DIURNO** Valori limite **ASSOLUTI** di **IMMISSIONE** (stima riferita al tempo di riferimento)

P. di misura	Valore ambientale dB(A)	Valore limite dB(A) diurno 06-22	Classe acustica
1 – confine	50,5 (*)	70	V
2 – confine	53,5	70	V
3 – confine	52,5	70	V
4 – confine (proprietà)	54,0 (*)	60	III
5 – confine (proprietà)	54,5 (*)	60	III
6 – confine (proprietà)	51,5 (*)	60	III
7 – confine	65,0	70	V
8 – confine	64,5	70	V

(*) Le posizioni di misura si trovano all'interno della fascia di pertinenza dell'infrastruttura stradale. Pertanto il loro contributo non viene considerato.

Periodo **NOTTURNO** Valori limite di **EMMISSIONE** (stima riferita al tempo di riferimento)

P. di misura	Valore ambientale dB(A)	Valore limite dB(A) notturno 22-06	Classe acustica
1 – confine	44,0	55	V
2 – confine	43,5	55	V
3 – confine	44,0	55	V
4 – confine (proprietà)	43,5	45	III
5 – confine (proprietà)	43,0	45	III
6 – confine (proprietà)	42,5	45	III
7 – confine	44,0	55	V
8 – confine	42,5	55	V

Periodo NOTTURNO Valori limite ASSOLUTI di IMMISSIONE (stima riferita al tempo di riferimento)

P. di misura	Valore ambientale dB(A)	Valore limite dB(A) notturno 22-06	Classe acustica
1 – confine	44,0 (*)	60	V
2 – confine	52,0	60	V
3 – confine	52,5	60	V
4 – confine (proprietà)	43,5 (*)	50	III
5 – confine (proprietà)	43,0 (*)	50	III
6 – confine (proprietà)	42,5 (*)	50	III
7 – confine	48,5	60	V
8 – confine	58,0	60	V

(*) Le posizioni di misura si trovano all'interno della fascia di pertinenza dell'infrastruttura stradale. Pertanto il loro contributo non viene considerato.

11. Conclusioni

In base alle misure effettuate nella condizione attuale ed alla valutazione dei livelli sonori immessi nell'ambiente esterno nel periodo diurno e notturno nelle postazioni di misura considerate, si evidenzia che la ditta "Veco fonderia smalteria S.p.A." ubicato in Via Roma n.393 del comune di Martinsicuro (TE) rispetta i limiti di rumore previsti dalla normativa vigente in materia.

Martinsicuro, 31 Dicembre 2018

All.2_Monitoraggio emissioni



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



Aderente al Sistema
CONFINDUSTRIA

MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPEL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fibre di AMIANTO
All. 5, Punto 5
DM 14/05/1996

GIUNTA REGIONE
MARCHE

Servizio Veterinario
Iscrizione Registro
Regionale dei Laboratori
idonei ad effettuare
controlli analitici dei prodotti
alimentari
ai fini dell'Autocontrollo.

MINISTERO
DELLA SANITÀ

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'Autocontrollo



Veco Fonderia Smalteria s.p.a.

Via Roma , 391
Martinsicuro (TE)

CONTROLLO EMISSIONI IN ATMOSFERA

DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152
"NORME IN MATERIA AMBIENTALE"
PARTE QUINTA "NORME IN MATERIA DI TUTELA DELL'ARIA
E DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA"

Rapporti di prova n° 3336÷3340/2018 del 19 giugno 2018
3377÷3380/2018 del 20 giugno 2018

Verbali di campionamento 1249 del 19 giugno 2018
1254 del 20 giugno 2018



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



Aderente al Sistema
CONFINDUSTRIA

MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPEL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fibre di AMIANTO
All. 5, Punto 5
DM 14/05/1996

GIUNTA REGIONE
MARCHE

Servizio Veterinario
Iscrizione Registro
Regionale dei Laboratori
idonei ad effettuare
controlli analitici dei prodotti
alimentari
ai fini dell'Autocontrollo.

MINISTERO
DELLA SANITÀ

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'Autocontrollo



INTRODUZIONE:

La presente indagine ha lo scopo di verificare la presenza di sostanze specificatamente richieste dal committente, nelle emissioni prodotte dallo stabilimento Veco Fonderia Smalteria S.p.a. di Via Roma , 391 a Martinsicuro (TE).

MATERIALI E METODI DI LAVORO:

L'indagine si è basata esclusivamente sulla determinazione dei parametri richiesti dal committente:

Punto di emissione	Provenienza	Parametri analizzati
E6	Aspirazione granigliatrice 3-4	Polveri e FeO
E10	Olatrice MAUS sabbiatrice	Polveri e FeO
E 15	Filtro impianto abbattimento fumi	Polveri
		Fe (FeO)
		NOx
		CO
		Metalli: Cd, Ni, Pb, As, Cu, Cr, Sn,
		Zn
		TOC
		Mg e suoi composti
		SOV
		Benzene
		Fenolo
		Formaldeide
Ammoniaca		
E17	Aspirazioni sabbiatrici	Polveri e FeO
E21	Aspirazione raffreddatore SCHENK e distaffatore HWS	Polveri e FeO
E25	Aspirazioni ritorno terre HWS	Polveri e FeO
E27	Filtro impianto abbattimento deposito scoria	Polveri, FeO e metalli: Cd, Ni, Pb, As, Cu, Cr, Zn, Sn
E30	Filtro abbattimento servizio impianto terra	Polveri e FeO
E 28	Filtro impianto abbattimento fomi rotativi	Polveri
		Fe (FeO)
		Pb, Mn, Cu, V, Sn e composti, Cd e composti, Cr ^{VI} , Ni, Co, As e composti, Zn
		HCl
		SOx
		Benzene
		Diossine: PCDD+PCDF
		CO
		NOx
		TOC

Gli inquinanti sono stati campionati con sonde in acciaio utilizzando a tale scopo, come da specifica richiesta del committente i tronchetti già predisposti sui camini, all'interno dei quali si sono preventivamente individuati i punti di misura e di prelievo secondo le prescrizioni tecniche della norma UNI EN 15259 ove possibile. Per i prelievi sono stati utilizzati campionatori CF20 AQUARIA e BRAVO TECORA

Parametro	Metodo
Velocità e calcolo della portata	UNI EN ISO 16911-1, utilizzando una sonda con tubo di Pitot e termometro a termocoppia
Polveri	UNI EN 15259 e norma UNI EN 13284-1, ove applicabile, trattenute in condizioni di isocinetismo su sistema filtrante costituito da filtro in lana di vetro e successivamente dosate per via gravimetrica con una bilancia analitica al decimo di milligrammo
Metalli: Fe (FeO), Pb, Mn, Cu, V, Sn e composti, Cd e composti, Ni, Co, As e composti, Zn, Cr, Mg	Unichim n° 723 + Unichim n° 494: I metalli sono stati determinati in Assorbimento Atomico (M.U. n° 723) solubilizzando il filtro utilizzato per il campionamento delle polveri (M.U n°494).
Cr ^{VI}	Niosh 7600 : il cromo esavalente è stato campionato in isocinetismo su filtro in PVC e successivamente dosato per mezzo di spettrofotometria UV-VISIBILE
*TOC	UNI EN 12619:2013: metodo con rivelatore a ionizzazione di fiamma
Sostanze Organiche Volatili	UNI EN 13649 ottobre 2015, campionate con fiala di carbone attivo "Supelco" di formato medio e successivamente eluita con Solfuro di Carbonio e analizzata per via gascromatografica
SOV come TOC	UNI EN 13649 ottobre 2002, campionate con fiala di carbone attivo "Supelco" di formato medio e successivamente eluita con Solfuro di Carbonio e analizzata per via gascromatografica
Benzene	UNI EN 13649 ottobre 2002, campionato con fiala di carbone attivo "Supelco" di formato medio e successivamente eluito con Solfuro di Carbonio e analizzato per via gascromatografica
*Diossine: PCDD+PCDF	UNI EN 1948-1-2-3: campionamento su apposito apparato e determinazione presso laboratorio esterno accreditato
*CO	UNI EN 15058:2017 controllo in continuo con Horiba
*NO _x	UNI 14792:2017 controllo in continuo con Horiba
*SO _x	UNI EN 14791:2017: i gas di SO _x sono stati campionati per gorgogliamento del flusso gassoso in una soluzione di acqua ossigenata al 0,3% e successivamente determinati analiticamente tramite metodo di Thorin
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 controllo in continuo con Horiba
HCl	UNI EN 1911-1-2-3 i composti inorganici del cloro sono stati campionati per gorgogliamento del flusso gassoso in una soluzione di acqua distillata e successivamente determinati analiticamente
Fenolo	NIOSH 2546: campionato con fiala xad-7 successivamente eluita con solvente specifico e analizzato per via gascromatografica
Formaldeide	NIOSH 2016: campionata con fiala DNPH (2,4-dinitrophenylhydrazine)
Ammoniaca	UNICHIM n° 632:1984: l'ammoniaca è stata campionata facendo gorgogliare i fumi in acido solforico il quale è stato dosato mediante spettrofotometria UV-VIS

*Determinazione eseguita presso laboratorio esterno. Il rapporto di prova originale rilasciato dal laboratorio subappaltante è a disposizione del cliente presso la C.I.A. LAB Srl.

RISULTATI ANALITICI:

Le risultanze analitiche sono espresse in milligrammi di inquinante per metro cubo di effluente gassoso riportato alle condizioni normali di 0 °C e 1013 mbar (mg/Nm³) come previsto dal D.Lgs. 152/2006 PARTE QUINTA.



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



Adrencia del Sistema
CONFINDUSTRIA

MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fibre di AMIANTO
All. 5, Punto 5
DM 14/05/1996

GIUNTA REGIONE
MARCHE

Servizio Veterinario
Iscrizione Registro
Regionale dei Laboratori
ideali ad effettuare
controlli analitici dei prodotti
alimentari
ai fini dell'Autocontrollo.

MINISTERO
DELLA SANITÀ

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'Autocontrollo



PUNTO DI EMISSIONE E6

Rapporto di prova: 3339/2018
 Data del prelievo: 19 giugno 2018
 Luogo del prelievo: Veco Fonderia Smalteria S.p.a. di Via Roma, 391 Martinsicuro (TE)
 Durata del campionamento: 60 minuti
 Provenienza: Aspirazione granigliatrice 3-4
 Tipologia Analisi: Monitoraggio emissioni in atmosfera
 Prelievo eseguito da: Tecnici laboratorio C.I.A. LAB s.r.l.

MISURE FISICHE E CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE AL PUNTO DI PRELIEVO

	I prova	II prova	III prova	MEDIA
*SEZIONE DEL CAMINO (m ²):			0,5	
*TEMPERATURA (°C):	33,0	33,2	33,5	33,2
*VELOCITÀ MEDIA (m/s):	6,2	6,6	6,4	6,4
*PORTATA EFFETTIVA (m ³ /h):	11248	12025	11643	11639
*PORTATA NORMALIZZATA (Nm ³ /h):	10036	10722	10371	10376
*UMIDITÀ' (%):	< 1%	< 1%	< 1%	< 1%

DETERMINAZIONI ANALITICHE POLVERI

Parametro	Concentrazione (mg)		
	I prova	II prova	III prova
Polveri Filtro (mg)	0,3	0,4	NR< 0,3
Polveri Risciacquo (mg)	NR< 0,5	NR< 0,5	NR< 0,5
Polveri Totali (mg)	0,8	0,9	NR< 0,8
Polveri Totali Bianco (mg)	0,11		

NR = valore non rilevabile, ossia valore inferiore al limite di rilevabilità strumentale.

Procedimenti di pesatura: Temperatura di condizionamento iniziale: 23,5°C, Temperatura di condizionamento finale: 21,1°C.

Le risultanze analitiche ottenute presentano la correzione dei pesi apparenti per i parametri di temperatura e parti di controllo; per il parametro della pressione barometrica, non è stata effettuata la correzione dei pesi apparenti in quanto non sono disponibili i dati della stessa. N.B.: i dati relativi agli esiti della prova del bianco sono a disposizione e forniti a richiesta del Cliente. (*) Incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura K=2 per un livello di confidenza del 95%.

DETERMINAZIONI ANALITICHE

Le risultanze analitiche sono espresse in milligrammi di inquinante per metro cubo di effluente gassoso riportato alle condizioni normali di 0 °C e 1013 mbar (mg/Nm³).

Parametro	Concentrazione (mg/Nm ³)				Flusso di massa (Kg/h)
	I prova	II prova	III prova	media	
*Polveri	3,2	3,6	NR< 3,2	3,3	0,035
*Ferro (come FeO)	0,28	0,40	0,80	0,49	0,005

NR = valore non rilevabile, ossia valore inferiore al limite di rilevabilità strumentale.

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

Limiti AIA DPC 025.9.26 del 28.01.2016

Parametro	Conc. limite di emissione (mg/Nm ³)	Valore limite Flusso di massa (kg/h)
Polveri totali	10	0,116
Fe (FeO)	5	0,058

Data refertazione: 4 settembre 2018

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa chim. Pamela Pachner



Il Direttore del Laboratorio
Dott. chim. Agostino Poli



FINE RAPPORTO DI PROVA

Valido a tutti gli effetti di legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art 16 e 18 legge 679 del 19.07.1957; D. M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986

I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. È fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

**C.I.A. LAB** s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO

**MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPEL**

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fibre di AMIANTO
All. 5, Punto 5
DM 14/05/1996

**GIUNTA REGIONE
MARCHE**

Servizio Veterinario
Iscrizione Registro
Regionale dei Laboratori
idonei ad effettuare
controlli analitici dei prodotti
alimentari
ai fini dell'Autocontrollo.

**MINISTERO
DELLA SANITA'**

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'Autocontrollo

**PUNTO DI EMISSIONE E10**

Rapporto di prova: 3338/2018
Data del prelievo: 19 giugno 2018
Luogo del prelievo: Veco Fonderia Smalteria S.p.a. di Via Roma, 391 Martinsicuro (TE)
Durata del campionamento: 60 minuti
Provenienza: Olatrice MAUS sabbiatrice
Tipologia Analisi: Monitoraggio emissioni in atmosfera
Prelievo eseguito da: Tecnici laboratorio C.I.A. LAB s.r.l.

MISURE FISICHE E CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE AL PUNTO DI PRELIEVO

	I prova	II prova	III prova	MEDIA
*SEZIONE DEL CAMINO (m ²):			0,18	
*TEMPERATURA (°C):	32,0	31,6	31,6	31,7
*VELOCITÀ MEDIA (m/s):	4,3	4,2	4,3	4,3
*PORTATA EFFETTIVA (m ³ /h):	2775	2761	2809	2781
*PORTATA NORMALIZZATA (Nm ³ /h):	2484	2474	2518	2492
*UMIDITA' (%):	< 1%	< 1%	< 1%	< 1%

DETERMINAZIONI ANALITICHE POLVERI

Parametro	Concentrazione (mg)		
	I prova	II prova	III prova
Polveri Filtro (mg)	0,9	1,2	NR< 0,3
Polveri Risciacquo (mg)	NR< 0,5	NR< 0,5	NR< 0,5
Polveri Totali (mg)	1,4	1,7	NR< 0,8
Polveri Totali Bianco (mg)	0,11		

NR = valore non rilevabile, ossia valore inferiore al limite di rilevabilità strumentale.

Procedimenti di pesatura: Temperatura di condizionamento iniziale: 23,5°C, Temperatura di condizionamento finale: 21,1°C.

Le risultanze analitiche ottenute presentano la correzione dei pesi apparenti per i parametri di temperatura e parti di controllo; per il parametro della pressione barometrica, non è stata effettuata la correzione dei pesi apparenti in quanto non sono disponibili i dati della stessa. N.B.: i dati relativi agli esiti della prova del bianco sono a disposizione e forniti a richiesta del Cliente. (*) Incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura K=2 per un livello di confidenza del 95%.

DETERMINAZIONI ANALITICHELe risultanze analitiche sono espresse in milligrammi di inquinante per metro cubo di effluente gassoso riportato alle condizioni normali di 0 °C e 1013 mbar (mg/Nm³).

Parametro	Concentrazione (mg/Nm ³)				Flusso di massa (Kg/h)
	I prova	II prova	III prova	media	
*Polveri	4,3	5,3	NR< 2,5	4,0	0,010
*Ferro (come FeO)	1,53	0,28	1,00	0,94	0,002

NR = valore non rilevabile, ossia valore inferiore al limite di rilevabilità strumentale.

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

Limiti AIA DPC 025.9.26 del 28.01.2016

Parametro	Conc. limite di emissione (mg/Nm ³)	Valore limite Flusso di massa (kg/h)
Polveri totali	15	0.0555
Fe (FeO)	5	0.0185

Data refertazione: 4 settembre 2018

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa chim. Pamela Pachner

Il Direttore del Laboratorio
Dott. chim. Agostino Poli



FINE RAPPORTO DI PROVA

Valido a tutti gli effetti di legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art 16 e 18 legge 679 del 19.07.1957; D. M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986

I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. È fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

PUNTO DI EMISSIONE E15

Rapporto di prova:	3336/2018
Data del prelievo:	19 giugno 2018
Luogo del prelievo:	Veco Fonderia Smalteria s.p.a. di Via Roma, 391 Martinsicuro (TE)
Durata del campionamento:	6 ore
Provenienza	FILTRO IMPIANTO ABBATTIMENTO FUMI
Tipologia Analisi:	Monitoraggio emissioni in atmosfera
Prelievo eseguito da:	Tecnici laboratorio C.I.A. LAB s.r.l.

MISURE FISICHE E CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE AL PUNTO DI PRELIEVO

	I prova	II prova	III prova	MEDIA
*SEZIONE DEL CAMINO (m ²):		0,43		
*TEMPERATURA (°C):	44,0	44,4	44,6	44,3
*VELOCITÀ MEDIA (m/s):	16,6	16,5	16,6	16,6
*PORTATA EFFETTIVA (m ³ /h):	25704	25600	25644	25650
*PORTATA NORMALIZZATA (Nm ³ /h):	22138	22021	22045	22068
*UMIDITA' (%):	< 1%	< 1%	< 1%	< 1%

DETERMINAZIONI ANALITICHE POLVERI

Parametro	Concentrazione (mg)		
	I prova	II prova	III prova
Polveri Filtro (mg)	NR< 0,3	NR< 0,3	NR< 0,3
Polveri Risciacquo (mg)	NR< 0,5	NR< 0,5	NR< 0,5
Polveri Totali (mg)	NR< 0,8	NR< 0,8	NR< 0,8
Polveri Totali Bianco (mg)	0,11		

NR = valore non rilevabile, ossia valore inferiore al limite di rilevabilità strumentale.

Procedimenti di pesatura: Temperatura di condizionamento iniziale: 23.5°C, Temperatura di condizionamento finale: 21,1°C.

Le risultanze analitiche ottenute presentano la correzione dei pesi apparenti per i parametri di temperatura e parti di controllo; per il parametro della pressione barometrica, non è stata effettuata la correzione dei pesi apparenti in quanto non sono disponibili i dati della stessa. N.B.: i dati relativi agli esiti della prova del bianco sono a disposizione e forniti a richiesta del Cliente. (*) Incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura K=2 per un livello di confidenza del 95%.

DETERMINAZIONI ANALITICHE

Le risultanze analitiche sono espresse in milligrammi di inquinante per metro cubo di effluente gassoso riportato alle condizioni normali di 0 °C e 1013 mbar (mg/Nm³).

Parametro	Concentrazione (mg/Nm ³)				Flusso di massa (kg/h)	Limiti indicati nel QRE da provvedimento AIA DPC 025/9/26 del 28.01.16	
	I prova	II prova	III prova	media		Concentrazioni autorizzate (mg/Nm ³)	Flusso di massa (Kg/h)
*Polveri	NR< 1,3	NR< 1,4	NR< 1,4	NR< 1,4	NR< 0,03	20	0,6
*Ferro (come FeO)	0,42	0,16	0,38	0,32	0,007	5	0,15
*Σ Cd, Ni, Pb, As, Cu, Cr, Sn	0,004	0,002	0,007	0,004	0,0001	Σ 0,5	0,015
*Zinco come Zn	0,02	0,01	0,02	0,02	0,0003	0,5	0,015
*Mg e i suoi composti	0,10	0,15	0,14	0,13	0,003	0,5	0,015
*Manganese come Mn	0,009	0,005	0,008	0,007	0,0002	-	-
*SOV classe I	NR< 0,59	NR< 0,59	NR< 0,59	NR< 0,59	NR< 0,013	1	0,03
*SOV classe I+II	NR< 0,6	NR< 0,6	NR< 0,6	NR< 0,6	NR< 0,01	5	0,15
*SOV classe I+II+III+IV+V	NR< 0,7	NR< 0,7	NR< 0,7	NR< 0,7	NR< 0,02	20	0,6
*Benzene	NR< 0,1	NR< 0,1	NR< 0,1	NR< 0,1	NR< 0,003	0,5	0,015
*Fenolo	NR< 0,7	NR< 0,7	NR< 0,7	NR< 0,73	NR< 0,016	2	0,06
*Formaldeide	NR< 0,004	NR< 0,004	NR< 0,004	NR< 0,004	NR< 0,0001	2	0,06
*Ammoniaca	4,4	3,5	2,7	3,5	0,078	5	0,15

NR = valore non rilevabile, ossia valore inferiore al limite di rilevabilità strumentale.

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

SOV determinabili con metodica UNI 13649



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



Aderente al Sistema
CONFINDUSTRIA

MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPEL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fibre di AMIANTO
All. 5, Punto 5
DM 14/05/1996

GIUNTA REGIONE
MARCHE

Servizio Veterinario
Iscrizione Registro
Regionale dei Laboratori
Idonei ad effettuare
controlli analitici dei prodotti
alimentari
ai fini dell'Autocontrollo.

MINISTERO
DELLA SANITÀ

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'Autocontrollo



Parametro	°Concentrazione media (mg/Nm ³) ± inc.	Flusso di massa (kg/h)	Limiti indicati nel QRE da provvedimento AIA DPC 025/9/26 del 28.01.16	
			Concentrazioni autorizzate (mg/Nm ³)	Flusso di massa autorizzate (Kg/h)
°CO (media di misure effettuate in 1 ora)	92,1±3,8	2,03	200	6
°NO _x (mg/Nm ³ NO ₂) (media di misure effettuate in 1 ora)	NR< 0,12±0,12	NR<0,003	50	1,5
°TOC (media di misure effettuate in 1 ora)	1,3±1,3	0,03	10	0,3

*Determinazione eseguita presso laboratorio esterno. Il rapporto di prova originale rilasciato dal laboratorio subappaltante è a disposizione del cliente presso la C.I.A. LAB Srl.
NR: valore non rilevabile, ossia valore inferiore al limite di rilevabilità strumentale.

Data refertazione: 4 settembre 2018

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa chim. Pamela Pachner

Il Direttore del Laboratorio
Dott. chim. Agostino Poli

FINE RAPPORTO DI PROVA

Valido a tutti gli effetti di legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art 16 e 18 legge 679 del 19.07.1957; D. M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986

I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. È fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



Aderente al Sistema
CONFINDUSTRIA

MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPEL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fibre di AMIANTO
All. 5, Punto 5
DM 14/05/1996

GIUNTA REGIONE
MARCHE

Servizio Veterinario
Iscrizione Registro
Regionale dei Laboratori
Idonei ad effettuare
controlli analitici dei prodotti
alimentari
ai fini dell'Autocontrollo.

MINISTERO
DELLA SANITÀ

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'Autocontrollo



PUNTO DI EMISSIONE E17

Rapporto di prova: 3377/2018
 Data del prelievo: 20 giugno 2018
 Luogo del prelievo: Veco Fonderia Smalteria S.p.a. di Via Roma, 391 Martinsicuro (TE)
 Durata del campionamento: 60 minuti
 Provenienza: Aspirazioni sabbiatrici
 Tipologia Analisi: Monitoraggio emissioni in atmosfera
 Prelievo eseguito da: Tecnici laboratorio C.I.A. LAB s.r.l.

MISURE FISICHE E CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE AL PUNTO DI PRELIEVO

I requisiti della sezione di misurazione non soddisfano al pieno le condizioni previste dalle norme UNI EN 15259 e UNI EN 13284-1; per migliorare il campionamento rappresentativo sono stati eseguiti un numero di 4 punti di misura nella sezione come da tabella 2 punto 8.2 della norma UNI EN 15259 e di prelievo di 4 calcolati come da metodo D1.1 dell'Appendice D da UNI EN 15259.

	I prova	II prova	III prova	MEDIA
*SEZIONE DEL CAMINO (m ²):			0,5	
*TEMPERATURA (°C):	36,6	37,0	37,3	37,0
*VELOCITÀ MEDIA (m/s):	10,0	9,9	10,0	10,0
*PORTATA EFFETTIVA (m ³ /h):	18030	17988	18038	18018
*PORTATA NORMALIZZATA (Nm ³ /h):	15899	15842	15871	15871
*UMIDITA' (%):	< 1%	< 1%	< 1%	< 1%

DETERMINAZIONI ANALITICHE POLVERI

Parametro	Concentrazione (mg)		
	I prova	II prova	III prova
Polveri Filtro (mg)	2,7	2,1	NR< 0,3
Polveri Risciacquo (mg)	NR< 0,5	NR< 0,5	NR< 0,5
Polveri Totali (mg)	3,2	2,6	NR< 0,8
Polveri Totali Bianco (mg)	0,11		

NR = valore non rilevabile, ossia valore inferiore al limite di rilevabilità strumentale.

Procedimenti di pesatura: Temperatura di condizionamento iniziale: 23.5°C, Temperatura di condizionamento finale: 21.1°C.

Le risultanze analitiche ottenute presentano la correzione dei pesi apparenti per i parametri di temperatura e parti di controllo; per il parametro della pressione barometrica, non è stata effettuata la correzione dei pesi apparenti in quanto non sono disponibili i dati della stessa. N.B.: i dati relativi agli esiti della prova del bianco sono a disposizione e forniti a richiesta del Cliente. (*) Incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura K=2 per un livello di confidenza del 95%.

DETERMINAZIONI ANALITICHE

Le risultanze analitiche sono espresse in milligrammi di inquinante per metro cubo di effluente gassoso riportato alle condizioni normali di 0 °C e 1013 mbar (mg/Nm³).

Parametro	Concentrazione (mg/Nm ³)				Flusso di massa (Kg/h)
	I prova	II prova	III prova	media	
*Polveri	7,7	6,5	NR< 2,0	5,4	0,086
*Ferro (come FeO)	0,63	0,82	1,13	0,86	0,014

NR = valore non rilevabile, ossia valore inferiore al limite di rilevabilità strumentale.

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

Limiti AIA DPC 025.9.26 del 28.01.2016

Parametro	Conc. limite di emissione (mg/Nm ³)	Valore limite Flusso di massa (kg/h)
Polveri totali	10	0.18
Fe (FeO)	5	0.09

Data refertazione: 4 settembre 2018

Il Responsabile di Settore
Dott. ssa chim. Pamela Pachner

Il Direttore del Laboratorio
Dott. chim. Agostino Belli

FINE RAPPORTO DI PROVA

Valido a tutti gli effetti di legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art 16 e 18 legge 679 del 19.07.1957; D. M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986

I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. È fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 8 di 16

ASCOLI PICENO 63100, Via Mutilati ed Invalidi del Lavoro, 29 - Zona Ind. le Campolungo, Il Fase - Tel./Fax +39 0736 403451

FERMO 63900, Via Agnelli 22/24 - Tel. +39 335 7384187 - Fax +39 0734 628812 MONTEGIORGIO 63833, Via Faleriense Est, 50 - Tel. +39 335 7384187 - Fax +39 0734 330451

www.cialab.it - e-mail: info@cialab.it - cialab@pec.it - C.F./P.I. 01499200440



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA ED ANALISI AMBIENTALI ACQUA, SUOLO, RIFIUTI, EMISSIONI, ALIMENTI, AMBIENTI DI LAVORO, SICUREZZA SUL LAVORO



MINISTERO DELLA SALUTE ISPEL

Laboratorio qualificato per la determinazione quantitativa delle fibre di AMIANTO All. 5, Punto 5 DM 14/05/1996

GIUNTA REGIONE MARCHE Servizio Veterinario

Iscrizione Registro Regionale dei Laboratori idonei ad effettuare controlli analitici dei prodotti alimentari ai fini dell'Autocontrollo.

MINISTERO DELLA SANITA'

Laboratorio riconosciuto ai fini dell'Autocontrollo



PUNTO DI EMISSIONE E21

Rapporto di prova: 3378/2018
Data del prelievo: 20 giugno 2018
Luogo del prelievo: Veco Fonderia Smalteria S.p.a. di Via Roma, 391 Martinsicuro (TE)
Durata del campionamento: 90 minuti
Provenienza: Aspirazione raffreddatore SCHENK e distaffatore HWS
Tipologia Analisi: Monitoraggio emissioni in atmosfera
Prelievo eseguito da: Tecnici laboratorio C.I.A. LAB s.r.l.

MISURE FISICHE E CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE AL PUNTO DI PRELIEVO

I requisiti della sezione di misurazione non soddisfano al pieno le condizioni previste dalle norme UNI EN 15259 e UNI EN 13284-1; per migliorare il campionamento rappresentativo sono stati eseguiti un numero di 12 punti di misura nella sezione come da tabella 2 punto 8.2 della norma UNI EN 15259 e di prelievo di 12 calcolati come da metodo D1.1 dell'Appendice D da UNI EN 15259.

Table with 5 columns: Parameter, I prova, II prova, III prova, MEDIA. Rows include SEZIONE DEL CAMINO, TEMPERATURA, VELOCITÀ MEDIA, PORTATA EFFETTIVA, PORTATA NORMALIZZATA, UMIDITÀ.

DETERMINAZIONI ANALITICHE POLVERI

Table with 4 columns: Parametro, I prova, II prova, III prova. Rows include Polveri Filtro, Polveri Risciacquo, Polveri Totali, Polveri Totali Bianco.

NR = valore non rilevabile, ossia valore inferiore al limite di rilevabilità strumentale.

Procedimenti di pesatura: Temperatura di condizionamento iniziale: 23,5°C, Temperatura di condizionamento finale: 21,1°C.

Le risultanze analitiche ottenute presentano la correzione dei pesi apparenti per i parametri di temperatura e parti di controllo; per il parametro della pressione barometrica, non è stata effettuata la correzione dei pesi apparenti in quanto non sono disponibili i dati della stessa. N.B.: i dati relativi agli esiti della prova del bianco sono a disposizione e forniti a richiesta del Cliente. (*) Incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura K=2 per un livello di confidenza del 95%.

DETERMINAZIONI ANALITICHE

Le risultanze analitiche sono espresse in milligrammi di inquinante per metro cubo di effluente gassoso riportato alle condizioni normali di 0 °C e 1013 mbar (mg/Nm3).

Table with 6 columns: Parametro, I prova, II prova, III prova, media, Flusso di massa (Kg/h). Rows include Polveri, Ferro (come FeO).

NR = valore non rilevabile, ossia valore inferiore al limite di rilevabilità strumentale.

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

Limiti AIA DPC 025.9.26 del 28.01.2016

Table with 3 columns: Parametro, Conc. limite di emissione (mg/Nm³), Valore limite Flusso di massa (kg/h). Rows include Polveri totali, Fe (FeO).

Data refertazione: 4 settembre 2018

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa chim. Pamela Pachner

Il Direttore del Laboratorio
Dott. chim. Agostino Poli

FINE RAPPORTO DI PROVA

Valido a tutti gli effetti di legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art 16 e 18 legge 679 del 19.07.1997; D. M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986

I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. È fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.



PUNTO DI EMISSIONE E25

Rapporto di prova: 3379/2018
Data del prelievo: 20 giugno 2018
Luogo del prelievo: Veco Fonderia Smalteria S.p.a. di Via Roma, 391 Martinsicuro (TE)
Durata del campionamento: 90 minuti
Provenienza: Aspirazioni ritorno terre HWS
Tipologia Analisi: Monitoraggio emissioni in atmosfera
Prelievo eseguito da: Tecnici laboratorio C.I.A. LAB s.r.l.

MISURE FISICHE E CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE AL PUNTO DI PRELIEVO

I requisiti della sezione di misurazione non soddisfano al pieno le condizioni previste dalle norme UNI EN 15259 e UNI EN 13284-1; per migliorare il campionamento rappresentativo sono stati eseguiti un numero di 12 punti di misura nella sezione come da tabella 2 punto 8.2 della norma UNI EN 15259 e di prelievo di 12 calcolati come da metodo D1.1 dell'Appendice D da UNI EN 15259.

	I prova	II prova	III prova	MEDIA
*SEZIONE DEL CAMINO (m ²):			1,54	
*TEMPERATURA (°C):	44,5	44,7	44,9	44,7
*VELOCITÀ MEDIA (m/s):	15,3	15,3	15,2	15,3
*PORTATA EFFETTIVA (m ³ /h):	84510	84802	84288	84533
*PORTATA NORMALIZZATA (Nm ³ /h):	72671	72877	72389	72646
*UMIDITA' (%):	< 1%	< 1%	< 1%	< 1%

DETERMINAZIONI ANALITICHE POLVERI

Parametro	Concentrazione (mg)		
	I prova	II prova	III prova
Polveri Filtro (mg)	0,5	0,3	0,5
Polveri Risciacquo (mg)	NR< 0,5	NR< 0,5	NR< 0,5
Polveri Totali (mg)	1,0	0,8	1,0
Polveri Totali Bianco (mg)	0,11		

NR = valore non rilevabile, ossia valore inferiore al limite di rilevabilità strumentale.

Procedimenti di pesatura: Temperatura di condizionamento iniziale: 23.5°C, Temperatura di condizionamento finale: 21,1°C.

Le risultanze analitiche ottenute presentano la correzione dei pesi apparenti per i parametri di temperatura e parti di controllo; per il parametro della pressione barometrica, non è stata effettuata la correzione dei pesi apparenti in quanto non sono disponibili i dati della stessa. N.B.: i dati relativi agli esiti della prova del bianco sono a disposizione e forniti a richiesta del Cliente. (*) Incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura K=2 per un livello di confidenza del 95%.

DETERMINAZIONI ANALITICHE

Le risultanze analitiche sono espresse in milligrammi di inquinante per metro cubo di effluente gassoso riportato alle condizioni normali di 0 °C e 1013 mbar (mg/Nm³).

Parametro	Concentrazione (mg/Nm ³)				Flusso di massa (Kg/h)
	I prova	II prova	III prova	media	
*Polveri	3,1	2,5	3,1	2,9	0,21
*Ferro (come FeO)	0,18	0,12	0,13	0,14	0,01

NR = valore non rilevabile, ossia valore inferiore al limite di rilevabilità strumentale.

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

Limiti AIA DPC 025.9.26 del 28.01.2016

Parametro	Conc. limite di emissione (mg/Nm ³)	Valore limite Flusso di massa (kg/h)
Polveri totali	10	1.041
Fe (FeO)	5	0.5205

Data refertazione: 4 settembre 2018

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa chim. Pamela Pachner

Il Direttore del Laboratorio
Dott. chim. Agostino Poli

FINE RAPPORTO DI PROVA

Valido a tutti gli effetti di legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art 16 e 18 legge 679 del 19.07.1957; D. M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986

I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. È fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA ED ANALISI AMBIENTALI ACQUA, SUOLO, RIFIUTI, EMISSIONI, ALIMENTI, AMBIENTI DI LAVORO, SICUREZZA SUL LAVORO



MINISTERO DELLA SALUTE ISPEL

Laboratorio qualificato per la determinazione quantitativa delle fibre di AMIANTO All. 5 - Punto 5 DM 14/05/1996

GIUNTA REGIONE MARCHE Servizio Veterinario

Iscrizione Registro Regionale dei Laboratori idonei ad effettuare controlli analitici dei prodotti alimentari ai fini dell'Autocontrollo.

MINISTERO DELLA SANITA'

Laboratorio riconosciuto ai fini dell'Autocontrollo



PUNTO DI EMISSIONE E27

Rapporto di prova: 3340/2018
Data del prelievo: 19 giugno 2018
Luogo del prelievo: Veco Fonderia Smalteria S.p.a. di Via Roma, 391 Martinsicuro (TE)
Durata del campionamento: 60 minuti
Provenienza: Filtro impianto abbattimento deposito scoria
Tipologia Analisi: Monitoraggio emissioni in atmosfera
Prelievo eseguito da: Tecnici laboratorio C.I.A. LAB s.r.l.

MISURE FISICHE E CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE AL PUNTO DI PRELIEVO

I requisiti della sezione di misurazione non soddisfano al pieno le condizioni previste dalle norme UNI EN 15259 e UNI EN 13284-1; per migliorare il campionamento rappresentativo sono stati eseguiti un numero di 8 punti di misura nella sezione come da tabella 2 punto 8.2 della norma UNI EN 15259 e di prelievo di 8 calcolati come da metodo D.1.1 dell'Appendice D da UNI EN 15259.

Table with 4 columns: I prova, II prova, III prova, MEDIA. Rows include SEZIONE DEL CAMINO, TEMPERATURA, VELOCITÀ MEDIA, PORTATA EFFETTIVA, PORTATA NORMALIZZATA, UMIDITÀ.

DETERMINAZIONI ANALITICHE POLVERI

Table with 4 columns: Parametro, I prova, II prova, III prova. Rows include Polveri Filtro, Polveri Risciacquo, Polveri Totali, Polveri Totali Bianco.

NR = valore non rilevabile, ossia valore inferiore al limite di rilevabilità strumentale.

Procedimenti di pesatura: Temperatura di condizionamento iniziale: 23.5°C, Temperatura di condizionamento finale: 21,1°C.

Le risultanze analitiche ottenute presentano la correzione dei pesi apparenti per i parametri di temperatura e parti di controllo; per il parametro della pressione barometrica, non è stata effettuata la correzione dei pesi apparenti in quanto non sono disponibili i dati della stessa. N.B.: i dati relativi agli esiti della prova del bianco sono a disposizione e forniti a richiesta del Cliente. (*) Incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura K=2 per un livello di confidenza del 95%.

DETERMINAZIONI ANALITICHE

Le risultanze analitiche sono espresse in milligrammi di inquinante per metro cubo di effluente gassoso riportato alle condizioni normali di 0 °C e 1013 mbar (mg/Nm³).

Table with 6 columns: Parametro, I prova, II prova, III prova, media, Flusso di massa (Kg/h). Rows include Polveri, Ferro, Metalli (Cd, Ni, Pb, As, Cu, Cr, Zn, Sn) and their respective sub-elements.

NR = valore non rilevabile, ossia valore inferiore al limite di rilevabilità strumentale.

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

Limiti AIA DPC 025.9.26 del 28.01.2016

Table with 3 columns: Parametro, Conc. limite di emissione (mg/Nm³), Valore limite Flusso di massa (kg/h). Rows include Polveri totali, Fe (FeO), Metalli (Cd, Ni, Pb, As, Cu, Cr, Zn, Sn).



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



Aderente al Sistema
CONFINDUSTRIA

MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fibre di AMIANTO
All. 5, Punto 5
DM 14/05/1996

GIUNTA REGIONE
MARCHE

Servizio Veterinario
Iscrizione Registro
Regionale dei Laboratori
idonei ad effettuare
controlli analitici dei prodotti
alimentari
ai fini dell'Autocontrollo.

MINISTERO
DELLA SANITÀ

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'Autocontrollo



Data refertazione: 4 settembre 2018

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa chim. Pamela Pachner

Il Direttore del Laboratorio
Dott. chim. Agostino Polj

FINE RAPPORTO DI PROVA

Valido a tutti gli effetti di legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art 16 e 18 legge 679 del 19.07.1957; D. M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986

I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. È fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

PUNTO DI EMISSIONE E28

Rapporto di prova: 3337/2018
Data del prelievo: 19 giugno 2018
Luogo del prelievo: Veco Fonderia Smalteria S.p.a. di Via Roma, 391 Martinsicuro (TE)
Durata del campionamento: 8 ore
Provenienza: FILTRO IMPIANTO ABBATTIMENTO FUMI
Tipologia Analisi: Monitoraggio emissioni in atmosfera
Prelievo eseguito da: Tecnici laboratorio C.I.A. LAB s.r.l.

MISURE FISICHE E CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE AL PUNTO DI PRELIEVO

	I prova	II prova	III prova	MEDIA
*SEZIONE DEL CAMINO (m ²):		0,8		
*TEMPERATURA (°C):	88,0	91,0	93,0	90,7
*VELOCITÀ MEDIA (m/s):	18,1	18,2	18,1	18,1
*PORTATA EFFETTIVA (m ³ /h):	51259	51323	51282	51288
*PORTATA NORMALIZZATA (Nm ³ /h):	38769	38498	38257	38508
*UMIDITA' (%):	1,6	1,3	1,3	1,4

DETERMINAZIONI ANALITICHE POLVERI

Parametro	Concentrazione (mg)		
	I prova	II prova	III prova
Polveri Filtro (mg)	0,6	0,4	0,8
Polveri Risciacquo (mg)	NR< 0,5	NR< 0,5	NR< 0,5
Polveri Totali (mg)	1,1	0,9	1,3
Polveri Totali Bianco (mg)	0,11		

NR = valore non rilevabile, ossia valore inferiore al limite di rilevabilità strumentale.

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

Procedimenti di pesatura: Temperatura di condizionamento iniziale: 23.5°C, Temperatura di condizionamento finale: 21,1°C.

Le risultanze analitiche ottenute presentano la correzione dei pesi apparenti per i parametri di temperatura e parti di controllo; per il parametro della pressione barometrica, non è stata effettuata la correzione dei pesi apparenti in quanto non sono disponibili i dati della stessa. N.B.: i dati relativi agli esiti della prova del bianco sono a disposizione e forniti a richiesta del Cliente. (*) Incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura K=2 per un livello di confidenza del 95%.



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA ED ANALISI AMBIENTALI ACQUA, SUOLO, RIFIUTI, EMISSIONI, ALIMENTI, AMBIENTI DI LAVORO, SICUREZZA SUL LAVORO



MINISTERO DELLA SALUTE ISPEL

Laboratorio qualificato per la determinazione quantitativa delle fibre di AMIANTO All. 5, Punto 5 DM 14/05/1996

GIUNTA REGIONE MARCHE

Servizio Veterinario Iscrizione Registro Regionale dei Laboratori idonei ad effettuare controlli analitici dei prodotti alimentari ai fini dell'Autocontrollo.

MINISTERO DELLA SANITÀ

Laboratorio riconosciuto ai fini dell'Autocontrollo



DETERMINAZIONI ANALITICHE

Le risultanze analitiche sono espresse in milligrammi di inquinante per metro cubo di effluente gassoso riportato alle condizioni normali di 0 °C e 1013 mbar (mg/Nm3).

Table with columns: Parametro, Concentrazione (mg/Nm3) (I prova, II prova, III prova, media), Flusso di massa (kg/h), and Limiti indicati nel QRE da provvedimento AIA DPC 025/9/26 del 28.01.16 (Concentrazioni autorizzate, Flusso di massa).

NR = valore non rilevabile, ossia valore inferiore al limite di rilevabilità strumentale. (*) Prove non accreditate ACCREDIA

Table with columns: Parametro, Unità di misura, °Concentrazione media ± inc., Flusso di massa (kg/h), and Limiti indicati nel QRE da provvedimento AIA DPC 025/9/26 del 28.01.16 (Concentrazioni autorizzate, Flusso di massa).

*Determinazione eseguita presso laboratorio esterno. Il rapporto di prova originale rilasciato dal laboratorio subappaltante è a disposizione del cliente presso la C.I.A. LAB Srl. NR: valore non rilevabile, ossia valore inferiore al limite di rilevabilità strumentale.

Data refertazione: 4 settembre 2018

Il Responsabile di Settore Dott.ssa chim. Pamela Pachner

Il Direttore del Laboratorio Dott. chim. Agostino Poli





C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



Aderente al Sistema
CONFINDUSTRIA

MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPEL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fibre di AMIANTO
All. 5, Punto 5
DM 14/05/1996

GIUNTA REGIONE
MARCHE

Servizio Veterinario
Iscrizione Registro
Regionale dei Laboratori
Idonei ad effettuare
controlli analitici dei prodotti
alimentari
ai fini dell'Autocontrollo.

MINISTERO
DELLA SANITÀ

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'Autocontrollo



FINE RAPPORTO DI PROVA

Valido a tutti gli effetti di legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art 16 e 18 legge 679 del 19.07.1957; D. M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986

I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. È fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fibre di AMIANTO
All. 5, Punto 5
DM 14/05/1996

GIUNTA REGIONE
MARCHE

Servizio Veterinario
Iscrizione Registro
Regionale dei Laboratori
Idonei ad effettuare
controlli analitici dei prodotti
alimentari
ai fini dell'Autocontrollo.

MINISTERO
DELLA SANITA'

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'Autocontrollo
REGIONE MARCHE
Buona Pratica
Aziendale 2014
Valore Lavoro

PUNTO DI EMISSIONE E30

Rapporto di prova:	3380/2018
Data del prelievo:	20 giugno 2018
Luogo del prelievo:	Veco Fonderia Smalteria S.p.a. di Via Roma, 391 Martinsicuro (TE)
Durata del campionamento:	60 minuti
Provenienza:	Filtro abbattimento servizio impianto terra
Tipologia Analisi:	Monitoraggio emissioni in atmosfera
Prelievo eseguito da:	Tecnici laboratorio C.I.A. LAB s.r.l.

MISURE FISICHE E CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE AL PUNTO DI PRELIEVO

	I prova	II prova	III prova	MEDIA
*SEZIONE DEL CAMINO (m ²):			0,64	
*TEMPERATURA (°C):	30,2	30,6	30,8	30,5
*VELOCITÀ MEDIA (m/s):	16,3	16,4	16,3	16,3
*PORTATA EFFETTIVA (m ³ /h):	37352	37479	37416	37416
*PORTATA NORMALIZZATA (Nm ³ /h):	33634	33703	33624	33654
*UMIDITA' (%):	< 1%	< 1%	< 1%	< 1%

DETERMINAZIONI ANALITICHE POLVERI

Parametro	Concentrazione (mg)		
	I prova	II prova	III prova
Polveri Filtro (mg)	0,3	NR< 0,3	NR< 0,3
Polveri Risciacquo (mg)	NR< 0,5	NR< 0,5	NR< 0,5
Polveri Totali (mg)	0,8	NR< 0,8	NR< 0,8
Polveri Totali Bianco (mg)	0,11		

NR = valore non rilevabile, ossia valore inferiore al limite di rilevabilità strumentale.

Procedimenti di pesatura: Temperatura di condizionamento iniziale: 23,5°C, Temperatura di condizionamento finale: 21,1°C.

Le risultanze analitiche ottenute presentano la correzione dei pesi apparenti per i parametri di temperatura e parti di controllo; per il parametro della pressione barometrica, non è stata effettuata la correzione dei pesi apparenti in quanto non sono disponibili i dati della stessa. N.B.: i dati relativi agli esiti della prova del bianco sono a disposizione e forniti a richiesta del Cliente. (*) Incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura K=2 per un livello di confidenza del 95%.

DETERMINAZIONI ANALITICHE

Le risultanze analitiche sono espresse in milligrammi di inquinante per metro cubo di effluente gassoso riportato alle condizioni normali di 0 °C e 1013 mbar (mg/Nm³).

Parametro	Concentrazione (mg/Nm ³)				Flusso di massa (g/h)
	I prova	II prova	III prova	media	
*Polveri	2,5	NR< 2,5	NR< 2,5	2,5	0,08
*Ferro (come FeO)	0,13	0,08	0,08	0,10	0,003

NR = valore non rilevabile, ossia valore inferiore al limite di rilevabilità strumentale.

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

Limiti AIA DPC 025.9.26 del 28.01.2016

Parametro	Conc. limite di emissione (mg/Nm ³)	Valore limite Flusso di massa (kg/h)
Polveri totali	10	0,51
Fe (FeO)	5	0,255

Data refertazione: 4 settembre 2018

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa chim. Pamela Pachner



Il Direttore del Laboratorio
Dott. chim. Agostino Poli



FINE RAPPORTO DI PROVA

Valido a tutti gli effetti di legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art 16 e 18 legge 679 del 19.07.1957; D. M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986

I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. È fatto divieto di riprodurre, anche parzialmente, il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 16 di 16

ASCOLI PICENO 63100, Via Mutilati ed Invalidi del Lavoro, 29 - Zona Ind. le Campolungo, Il Fase - Tel./Fax +39 0736 403451

FERMO 63900, Via Agnelli 22/24 - Tel. +39 335 7384187 - Fax +39 0734 628812 MONTEGIORGIO 63833, Via Faleriense Est, 50 - Tel. +39 335 7384187 - Fax +39 0734 330451

www.cialab.it - e-mail: info@cialab.it - cialab@pec.it - C.F./P.I. 01499200440

All.3_M.U.D.

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

ANNO
2018

SEZIONE ANAGRAFICA

Scheda SA 1 - Anagrafica

annulla e sostituisce la precedente presentata in data

Nome o
rag. sociale **VECO FONDERIA SMALTERIA SPA**

SEDE UNITA' LOCALE a cui si riferisce la dichiarazione

Numero Iscrizione Repertorio Notizie Economiche ed Amministrative (REA)

40973

Provincia **TERAMO**

Comune **MARTINSICURO**

Via

ROMA

N. Civico

403

C.A.P. **64014**

Prefisso e N. telefonico

0861

797777

Codice ISTAT attività prevalente nell'unità locale

24.51.

Totale addetti unità locale

55

Mesi di attività nell'anno

12

SEDE LEGALE

Provincia **TERAMO**

Comune **MARTINSICURO**

Via

ROMA

N. Civico

403

C.A.P. **64014**

Prefisso e N. telefonico

0861

797777

LEGALE RAPPRESENTANTE O SUO DELEGATO

Cognome **VECCHIOTTI**

Nome **ANNA**

Firma

Data **23 / 05 / 2019**

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF **0001**

Codice rifiuto **070213**

STATO FISICO

<input type="checkbox"/> Solido polverulento	<input type="checkbox"/> Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> Aeriforme
<input checked="" type="checkbox"/> Solido non polverulento	<input type="checkbox"/> Liquido	
<input type="checkbox"/> Viscioso e sciropposo	<input type="checkbox"/> Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità **220,000 Kg**

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI Quantità **Kg**

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RT **0**

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità **Kg**

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RE **0**

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità **Kg**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli TE **1**

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità **220,000 Kg**

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli DR **1**

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero **Kg**

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento **Kg**

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità **Kg**

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità **Kg**

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

SEZIONE RIFIUTI

Modulo TE - Rifiuti trasportati da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0001**

n° progressivo Modulo TE **00001**

Codice rifiuto **070213**

Elenco vettori utilizzati

Trasportatore:

Cod. Fiscale **01720210440**

Nome o rag. sociale **TECHNE' SRL**

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Modulo DR - Rifiuti conferiti a terzi

n° progressivo Scheda RIF **0001**
n° progressivo Modulo DR **00001**

Codice rifiuto **070213**

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale **01868100437**
Nome o rag. sociale **MAR.ECO SRL**

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia **MACERATA**
Comune **MONTECASSIANO**

Via **PIANE DI POTENZA** N. Civico
3/D

C.A.P. **62010**

Quantità conferita nell'anno

220,000 **Kg**

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Indicare l'attività svolta a destinazione

Quantità ad altre operazioni di smaltimento

Quantità a recupero di materia

Quantità a recupero di energia

Quantità a incenerimento

Quantità avviata in discarica

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF **0002**

Codice rifiuto **100903**

STATO FISICO

<input type="checkbox"/> Solido polverulento	<input type="checkbox"/> Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> Aeriforme
<input checked="" type="checkbox"/> Solido non polverulento	<input type="checkbox"/> Liquido	
<input type="checkbox"/> Viscioso e sciropposo	<input type="checkbox"/> Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità **389.680,000 Kg**

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI Quantità **Kg**

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RT **0**

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità **Kg**

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RE **0**

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità **Kg**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli TE **1**

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità **389.680,000 Kg**

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli DR **1**

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero **Kg**

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento **Kg**

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità **Kg**

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità **Kg**

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

SEZIONE RIFIUTI

Modulo TE - Rifiuti trasportati da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0002**

n° progressivo Modulo TE **00001**

Codice rifiuto **100903**

Elenco vettori utilizzati

Trasportatore:	
-----------------------	--

Cod. Fiscale	02365600390
--------------	--------------------

Nome o rag. sociale	CICLAT AMBIENTE SOC. COOP.
---------------------	-----------------------------------

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Modulo DR - Rifiuti conferiti a terzi

n° progressivo Scheda RIF **0002**
n° progressivo Modulo DR **00001**

Codice rifiuto **100903**

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale **03032890372**
Nome o rag. sociale **C.A.R. SRL**

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia **BOLOGNA**
Comune **IMOLA**

Via
LAGUNA

N. Civico
27/A

C.A.P. **40026**

Quantità conferita nell'anno

389.680,000 Kg

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Indicare l'attività svolta a destinazione

Quantità ad altre operazioni di smaltimento
Quantità a recupero di materia
Quantità a recupero di energia
Quantità a incenerimento
Quantità avviata in discarica

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF **0003**

Codice rifiuto **100908**

STATO FISICO

<input type="checkbox"/> Solido polverulento	<input type="checkbox"/> Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> Aeriforme
<input checked="" type="checkbox"/> Solido non polverulento	<input type="checkbox"/> Liquido	
<input type="checkbox"/> Vischioso e sciropposo	<input type="checkbox"/> Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità **716.140,000 Kg**

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI Quantità **Kg**

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RT **0**

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità **Kg**

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RE **0**

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità **Kg**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli TE **0**

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità **687.940,000 Kg**

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli DR **1**

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero **33.175,000 Kg**

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento **Kg**

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità **Kg**

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità **Kg**

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Modulo DR - Rifiuti conferiti a terzi

n° progressivo Scheda RIF **0003**

n° progressivo Modulo DR **00001**

Codice rifiuto **100908**

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale **01036660668**

Nome o rag. sociale **SPICA SRL**

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia **L ' AQUILA**

Comune **SULMONA**

Via

N. Civico

LOCALITA ' NOCE MATTEI

C.A.P. **67039**

Quantità conferita nell'anno

687.940,000 Kg

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Indicare l'attività svolta a destinazione

Quantità ad altre operazioni di smaltimento

Quantità a recupero di materia

Quantità a recupero di energia

Quantità a incenerimento

Quantità avviata in discarica

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF **0004**

Codice rifiuto **100909**

STATO FISICO

<input checked="" type="checkbox"/> Solido polverulento	<input type="checkbox"/> Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> Aeriforme
<input type="checkbox"/> Solido non polverulento	<input type="checkbox"/> Liquido	
<input type="checkbox"/> Vischioso e sciropposo	<input type="checkbox"/> Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità **17.020,000 Kg**

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI Quantità **Kg**

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RT **0**

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità **Kg**

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RE **0**

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità **Kg**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli TE **1**

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità **17.020,000 Kg**

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli DR **1**

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero **Kg**

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento **Kg**

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità **Kg**

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità **Kg**

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

SEZIONE RIFIUTI

Modulo TE - Rifiuti trasportati da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0004**

n° progressivo Modulo TE **00001**

Codice rifiuto **100909**

Elenco vettori utilizzati

Trasportatore:	
-----------------------	--

Cod. Fiscale	01720210440
--------------	--------------------

Nome o rag. sociale	TECHNE' SRL
---------------------	--------------------

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Modulo DR - Rifiuti conferiti a terzi

n° progressivo Scheda RIF **0004**
n° progressivo Modulo DR **00001**

Codice rifiuto **100909**

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale **01868100437**
Nome o rag. sociale **MAR.ECO SRL**

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia **MACERATA**
Comune **MONTECASSIANO**

Via **PIANE DI POTENZA** N. Civico
3/D

C.A.P. **62010**

Quantità conferita nell'anno

17.020,000 **Kg**

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Indicare l'attività svolta a destinazione

Quantità ad altre operazioni di smaltimento

Quantità a recupero di materia

Quantità a recupero di energia

Quantità a incenerimento

Quantità avviata in discarica

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF **0005**

Codice rifiuto **120102**

STATO FISICO

<input type="checkbox"/> Solido polverulento	<input type="checkbox"/> Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> Aeriforme
<input checked="" type="checkbox"/> Solido non polverulento	<input type="checkbox"/> Liquido	
<input type="checkbox"/> Vischioso e sciropposo	<input type="checkbox"/> Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità **2.840,000 Kg**

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI Quantità **Kg**

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RT **0**

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità **Kg**

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RE **0**

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità **Kg**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli TE **0**

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità **2.840,000 Kg**

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli DR **1**

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero **Kg**

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento **Kg**

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità **Kg**

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità **Kg**

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Modulo DR - Rifiuti conferiti a terzi

n° progressivo Scheda RIF **0005**
n° progressivo Modulo DR **00001**

Codice rifiuto **120102**

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale **00844180679**
Nome o rag. sociale **LA MEC FERRO SRL**

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia **TERAMO**
Comune **CORROPOLI**

Via **LEOPARDI** N. Civico
28

C.A.P. **64013**

Quantità conferita nell'anno

2.840,000 **Kg**

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Indicare l'attività svolta a destinazione

Quantità ad altre operazioni di smaltimento

Quantità a recupero di materia

Quantità a recupero di energia

Quantità a incenerimento

Quantità avviata in discarica

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF **0006**

Codice rifiuto **120117**

STATO FISICO

<input checked="" type="checkbox"/> Solido polverulento	<input type="checkbox"/> Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> Aeriforme
<input type="checkbox"/> Solido non polverulento	<input type="checkbox"/> Liquido	
<input type="checkbox"/> Vischioso e sciropposo	<input type="checkbox"/> Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità **86.520,000 Kg**

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI Quantità **Kg**

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RT **0**

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità **Kg**

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RE **0**

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità **Kg**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli TE **0**

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità **86.520,000 Kg**

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli DR **1**

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero **Kg**

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento **Kg**

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità **Kg**

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità **Kg**

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Modulo DR - Rifiuti conferiti a terzi

n° progressivo Scheda RIF **0006**
n° progressivo Modulo DR **00001**

Codice rifiuto **120117**

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale **01036660668**
Nome o rag. sociale **SPICA SRL**

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia **L ' AQUILA**
Comune **SULMONA**

Via N. Civico

LOCALITA ' NOCE MATTEI

C.A.P. **67039**

Quantità conferita nell'anno

86.520,000 Kg

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Indicare l'attività svolta a destinazione

Quantità ad altre operazioni di smaltimento

Quantità a recupero di materia

Quantità a recupero di energia

Quantità a incenerimento

Quantità avviata in discarica

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF **0007**

Codice rifiuto **130802**

STATO FISICO

<input type="checkbox"/> Solido polverulento	<input type="checkbox"/> Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> Aeriforme
<input type="checkbox"/> Solido non polverulento	<input checked="" type="checkbox"/> Liquido	
<input type="checkbox"/> Vischioso e sciropposo	<input type="checkbox"/> Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità **11.800,000 Kg**

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI Quantità **Kg**

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RT **0**

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità **Kg**

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RE **0**

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità **Kg**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli TE **1**

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità **11.800,000 Kg**

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli DR **1**

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero **Kg**

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento **Kg**

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità **Kg**

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità **Kg**

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

SEZIONE RIFIUTI

Modulo TE - Rifiuti trasportati da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0007**

n° progressivo Modulo TE **00001**

Codice rifiuto **130802**

Elenco vettori utilizzati

Trasportatore:	
-----------------------	--

Cod. Fiscale	01640400444
--------------	--------------------

Nome o rag. sociale	UNISERVIZI S.R.L.
---------------------	--------------------------

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Modulo DR - Rifiuti conferiti a terzi

n° progressivo Scheda RIF **0007**
n° progressivo Modulo DR **00001**

Codice rifiuto **130802**

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale **01667110447**
Nome o rag. sociale **UNIPROJECT SRL**

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia **ASCOLI PICENO**
Comune **MALTIGNANO**

Via **BONIFICA** N. Civico **2**

C.A.P. **63040**

Quantità conferita nell'anno

11.800,000 Kg

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Indicare l'attività svolta a destinazione

Quantità ad altre operazioni di smaltimento

Quantità a recupero di materia

Quantità a recupero di energia

Quantità a incenerimento

Quantità avviata in discarica

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF **0008**

Codice rifiuto **150103**

STATO FISICO

<input type="checkbox"/> Solido polverulento	<input type="checkbox"/> Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> Aeriforme
<input checked="" type="checkbox"/> Solido non polverulento	<input type="checkbox"/> Liquido	
<input type="checkbox"/> Viscioso e sciropposo	<input type="checkbox"/> Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità **17.580,000 Kg**

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI Quantità **Kg**

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RT **0**

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità **Kg**

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RE **0**

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità **Kg**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli TE **0**

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità **17.580,000 Kg**

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli DR **1**

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero **Kg**

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento **Kg**

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità **Kg**

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità **Kg**

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Modulo DR - Rifiuti conferiti a terzi

n° progressivo Scheda RIF **0008**
n° progressivo Modulo DR **00001**

Codice rifiuto **150103**

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale **01033670678**
Nome o rag. sociale **L.E.A. SRL**

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia **TERAMO**
Comune **MARTINSICURO**

Via **DELLE INDUSTRIE** N. Civico
6

C.A.P. **64014**

Quantità conferita nell'anno

17.580,000 **Kg**

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Indicare l'attività svolta a destinazione

Quantità ad altre operazioni di smaltimento

Quantità a recupero di materia

Quantità a recupero di energia

Quantità a incenerimento

Quantità avviata in discarica

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF **0009**

Codice rifiuto **150202**

STATO FISICO

<input type="checkbox"/> Solido polverulento	<input type="checkbox"/> Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> Aeriforme
<input checked="" type="checkbox"/> Solido non polverulento	<input type="checkbox"/> Liquido	
<input type="checkbox"/> Viscioso e sciropposo	<input type="checkbox"/> Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità **240,000 Kg**

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI Quantità **Kg**

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RT **0**

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità **Kg**

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RE **0**

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità **Kg**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli TE **1**

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità **240,000 Kg**

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli DR **1**

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero **Kg**

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento **Kg**

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità **Kg**

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità **Kg**

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

SEZIONE RIFIUTI

Modulo TE - Rifiuti trasportati da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0009**

n° progressivo Modulo TE **00001**

Codice rifiuto **150202**

Elenco vettori utilizzati

Trasportatore:

Cod. Fiscale	01036660668
--------------	--------------------

Nome o rag. sociale	SPICA SRL
---------------------	------------------

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Modulo DR - Rifiuti conferiti a terzi

n° progressivo Scheda RIF **0009**
n° progressivo Modulo DR **00001**

Codice rifiuto **150202**

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale **02493150698**
Nome o rag. sociale **TEATE ECOLOGIA SPA**

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia **CHIETI**
Comune **CHIETI**

Via N. Civico
PENNE

C.A.P. **66100**

Quantità conferita nell'anno

240,000 **Kg**

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Indicare l'attività svolta a destinazione

Quantità ad altre operazioni di smaltimento

Quantità a recupero di materia

Quantità a recupero di energia

Quantità a incenerimento

Quantità avviata in discarica

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF 0010

Codice rifiuto 160799

STATO FISICO

<input type="checkbox"/> Solido polverulento	<input type="checkbox"/> Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> Aeriforme
<input type="checkbox"/> Solido non polverulento	<input checked="" type="checkbox"/> Liquido	
<input type="checkbox"/> Vischioso e sciropposo	<input type="checkbox"/> Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità 10.720,000 Kg

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI Quantità Kg

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RT 0

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità Kg

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RE 0

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità Kg

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli TE 1

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità 10.720,000 Kg

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli DR 1

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero Kg

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento Kg

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità Kg

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità Kg

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

SEZIONE RIFIUTI

Modulo TE - Rifiuti trasportati da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0010**

n° progressivo Modulo TE **00001**

Codice rifiuto **160799**

Elenco vettori utilizzati

Trasportatore:	
-----------------------	--

Cod. Fiscale	01640400444
--------------	--------------------

Nome o rag. sociale	UNISERVIZI S.R.L.
---------------------	--------------------------

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Modulo DR - Rifiuti conferiti a terzi

n° progressivo Scheda RIF **0010**
n° progressivo Modulo DR **00001**

Codice rifiuto **160799**

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale **01667110447**
Nome o rag. sociale **UNIPROJECT SRL**

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia **ASCOLI PICENO**
Comune **MALTIGNANO**

Via **BONIFICA** N. Civico **2**

C.A.P. **63040**

Quantità conferita nell'anno

10.720,000 Kg

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Indicare l'attività svolta a destinazione

Quantità ad altre operazioni di smaltimento

Quantità a recupero di materia

Quantità a recupero di energia

Quantità a incenerimento

Quantità avviata in discarica

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF **0011**

Codice rifiuto **161104**

STATO FISICO

<input checked="" type="checkbox"/> Solido polverulento	<input type="checkbox"/> Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> Aeriforme
<input type="checkbox"/> Solido non polverulento	<input type="checkbox"/> Liquido	
<input type="checkbox"/> Viscioso e sciropposo	<input type="checkbox"/> Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità **78.700,000 Kg**

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI Quantità **Kg**

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RT **0**

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità **Kg**

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RE **0**

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità **Kg**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli TE **0**

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità **78.700,000 Kg**

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli DR **1**

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero **Kg**

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento **Kg**

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità **Kg**

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità **Kg**

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Modulo DR - Rifiuti conferiti a terzi

n° progressivo Scheda RIF **0011**
n° progressivo Modulo DR **00001**

Codice rifiuto **161104**

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale **01036660668**
Nome o rag. sociale **SPICA SRL**

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia **L ' AQUILA**
Comune **SULMONA**

Via N. Civico

LOCALITA ' NOCE MATTEI

C.A.P. **67039**

Quantità conferita nell'anno

78.700,000 Kg

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Indicare l'attività svolta a destinazione

Quantità ad altre operazioni di smaltimento

Quantità a recupero di materia

Quantità a recupero di energia

Quantità a incenerimento

Quantità avviata in discarica

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Scheda RIF - Rifiuti

n° progressivo Scheda RIF **0012**

Codice rifiuto **170405**

STATO FISICO

<input type="checkbox"/> Solido polverulento	<input type="checkbox"/> Fangoso palabile	<input type="checkbox"/> Aeriforme
<input checked="" type="checkbox"/> Solido non polverulento	<input type="checkbox"/> Liquido	
<input type="checkbox"/> Vischioso e sciropposo	<input type="checkbox"/> Altro	

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO PRODOTTO nell'UNITA' LOCALE

Quantità **437.320,000 Kg**

RIFIUTO RICEVUTO

DA TERZI Quantità **Kg**

Riportare il numero di RT

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RT **0**

RIFIUTO PRODOTTO FUORI DALL'UNITA' LOCALE

Quantità **Kg**

Riportare il numero di RE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli RE **0**

TRASPORTO DEL RIFIUTO

RIFIUTO TRASPORTATO DAL DICHIARANTE

Quantità **Kg**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di TE

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli TE **1**

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI PER OPERAZIONI DI
RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità **437.320,000 Kg**

Riportare il numero di DR

compilati ed allegati alla presente scheda n° Moduli DR **1**

RIFIUTO IN GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE

quantità al 31/12 da avviare a recupero **Kg**

quantità al 31/12 da avviare a smaltimento **Kg**

OPERAZIONI DI RECUPERO O SMALTIMENTO

Quantità complessiva di rifiuto avviato a recupero

Quantità **Kg**

Quantità complessiva di rifiuto avviato a smaltimento

Quantità **Kg**

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

SEZIONE RIFIUTI

Modulo TE - Rifiuti trasportati da terzi

n° progressivo Scheda RIF **0012**

n° progressivo Modulo TE **00001**

Codice rifiuto **170405**

Elenco vettori utilizzati

Trasportatore:

Cod. Fiscale **02272700390**

Nome o rag. sociale **CON.ECO SOC. COOP. CONS.**

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE
00061370672

COMUNICAZIONE RIFIUTI

Modulo DR - Rifiuti conferiti a terzi

n° progressivo Scheda RIF **0012**
n° progressivo Modulo DR **00001**

Codice rifiuto **170405**

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale **01700020686**
Nome o rag. sociale **NEW EDY SRL**

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia **PESCARA**
Comune **MONTESILVANO**

Via **MASCAGNI** N. Civico **18**

C.A.P. **65015**

Quantità conferita nell'anno

437.320,000 Kg

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Indicare l'attività svolta a destinazione

Quantità ad altre operazioni di smaltimento

Quantità a recupero di materia

Quantità a recupero di energia

Quantità a incenerimento

Quantità avviata in discarica

All.4_Monitoraggio acque sotterranee

Spett.le **VECO FONDERIA SMALTERIA S.p.a.**
Via Roma, 403
64014 Martinsicuro TE

RAPPORTO DI PROVA N° 7045/2018

DESCRIZIONE CAMPIONE:

Acqua di pozzo (falda)

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE:

21/11/2018

PUNTO DI PRELIEVO:

Pozzo (PZ1)- Stabilimento Veco Di Martinsicuro

PRELEVATO DA:

Gianluca Lelii

Tecnico C.I.A. LAB

IL 21/11/2018

CONSEGNATO DA:

Gianluca Lelii

Tecnico C.I.A. LAB

IL 21/11/2018

VERBALE DI PRELIEVO N°:

2632/2018 DEL 21/11/2018

DATA INIZIO PROVE:

21/11/2018 DATA FINE PROVE: 12/12/2018

TIPOLOGIA ANALISI:

Parametri come da richiesta committente

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 2 All.5 al Titolo V della Parte Quarta D.Lgs. 152/06	Limite di Rilevabilità metodo	Metodica
Cadmio (come Cd)	µg/l	NR<0,5	5	0,5	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cromo Totale (come Cr)	µg/l	NR<1	50	1,0	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	µg/l	NR<5	5	5	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003
Nichel (come Ni)	µg/l	NR<4	20	4,0	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	µg/l	NR<2	10	2,0	APAT CNR IRSA 3230 B Man 29 2003
Rame (come Cu)	µg/l	4	1000	2,0	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Manganese (come Mn)	µg/l	28	50	0,5	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) COMPOSTI ORGANICI AROMATICI	--
(*) Benzene	µg/l	NR<0,1	1	0,1	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003
(*) Etilbenzene	µg/l	NR<0,1	50	0,1	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003
(*) Stirene	µg/l	NR<0,1	25	0,1	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003
(*) Toluene	µg/l	NR<0,1	15	0,1	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003
(*) para-Xilene	µg/l	NR<0,1	10	0,1	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003
(*) Idrocarburi totali	µg/l	180	350	150	UNI EN ISO 9377-2:2002
Bario (come Ba)	mg/l	NR<0,01	-	-	APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT
(*) Stagno (come Sn)	µg/l	NR<10	-	-	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Conducibilità' (a 20°C)	µS/cm	623	-	-	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003

RAPPORTO DI PROVA N° 7045/2018

(*) Concentrazione ioni idrogeno	pH	7,40	-	-	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003
-------------------------------------	----	-------------	---	---	-----------------------------------

(*) Prove non accreditate ACCREDIA
NR: Non rilevabile

Data Refertazione 14/12/2018

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Poli)



FINE RAPPORTO DI PROVA

Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre parzialmente il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2

Spett.le **VECO FONDERIA SMALTERIA S.p.a.**
Via Roma, 403
64014 Martinsicuro TE

RAPPORTO DI PROVA N° 7041/2018

DESCRIZIONE CAMPIONE:

Acqua di falda

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE:

21/11/2018

PUNTO DI PRELIEVO:

Piezometro PZ3- Stabilimento Veco Di Martinsicuro

PRELEVATO DA:

Gianluca Lelii Tecnico C.I.A. LAB

IL 21/11/2018

CONSEGNATO DA:

Gianluca Lelii Tecnico C.I.A. LAB

IL 21/11/2018

VERBALE DI PRELIEVO N°:

2632/2018 DEL 21/11/2018

DATA INIZIO PROVE:

21/11/2018 DATA FINE PROVE: 12/12/2018

TIPOLOGIA ANALISI:

Parametri come da richiesta committente

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 2 All.5 al Titolo V della Parte Quarta D.Lgs. 152/06	Limite di Rilevabilità metodo	Metodica
Cadmio (come Cd)	µg/l	NR<0,5	5	0,5	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cromo Totale (come Cr)	µg/l	NR<1	50	1,0	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	µg/l	NR<5	5	5	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003
Nichel (come Ni)	µg/l	NR<4	20	4,0	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	µg/l	NR<2	10	2,0	APAT CNR IRSA 3230 B Man 29 2003
Rame (come Cu)	µg/l	NR<2	1000	2,0	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Manganese (come Mn)	µg/l	33	50	0,5	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) COMPOSTI ORGANICI AROMATICI					--
(*) Benzene	µg/l	NR<0,1	1	0,1	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003
(*) Etilbenzene	µg/l	NR<0,1	50	0,1	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003
(*) Stirene	µg/l	NR<0,1	25	0,1	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003
(*) Toluene	µg/l	NR<0,1	15	0,1	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003
(*) para-Xilene	µg/l	NR<0,1	10	0,1	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003
(*) Idrocarburi totali	µg/l	NR<150	350	150	UNI EN ISO 9377-2:2002
Bario (come Ba)	mg/l	0,19	-	-	APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT
(*) Stagno (come Sn)	µg/l	NR<10	-	-	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Conducibilità (a 20°C)	µS/cm	614	-	-	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, ALIMENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



LAB N° 1049



Aderente al Sistema
CONFINDUSTRIA

MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPESL

Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa delle
fibre di AMIANTO
All. 5 , Punto 5
DM 14/05/1996

GIUNTA REGIONE
MARCHE

Servizio Veterinario
Iscrizione Registro
Regionale dei Laboratori
idonei ad effettuare
controlli analitici dei prodotti
alimentari
ai fini dell'Autocontrollo.

MINISTERO
DELLA SANITA'

Laboratorio
riconosciuto ai fini
dell'Autocontrollo



RAPPORTO DI PROVA N° 7041/2018

(*) Concentrazione ioni idrogeno	pH	7,3	-	-	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003
----------------------------------	----	-----	---	---	--------------------------------

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 14/12/2018

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Poli)



FINE RAPPORTO DI PROVA

Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986. I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre parzialmente il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Spett.le **VECO FONDERIA SMALTERIA S.p.a.**
Via Roma, 403
64014 Martinsicuro TE

RAPPORTO DI PROVA N° 7042/2018

DESCRIZIONE CAMPIONE: **Acqua di falda**

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 21/11/2018

PUNTO DI PRELIEVO: Piezometro PZ10- Stabilimento Veco Di Martinsicuro

PRELEVATO DA: Gianluca Lelii **Tecnico C.I.A. LAB** **IL** 21/11/2018

CONSEGNATO DA: Gianluca Lelii **Tecnico C.I.A. LAB** **IL** 21/11/2018

VERBALE DI PRELIEVO N°: 2632/2018 **DEL** 21/11/2018

DATA INIZIO PROVE: 21/11/2018 **DATA FINE PROVE:** 12/12/2018

TIPOLOGIA ANALISI: Parametri come da richiesta committente

**NOTE SU METODI DI PROVA O PROCEDURA
DI CAMPIONAMENTO:** Campionamento effettuato secondo procedura: IO04PG09R01 (*)

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Tab. 2 All.5 al Titolo V della Parte Quarta D.Lgs. 152/06	Limite di Rilevabilità metodo	Metodica
Cadmio (come Cd)	µg/l	NR<0,5	5	0,5	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Cromo Totale (come Cr)	µg/l	NR<1	50	1,0	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Cromo VI (come CrVI)	µg/l	NR<5	5	5	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003
Nichel (come Ni)	µg/l	5	20	4,0	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Piombo (come Pb)	µg/l	NR<2	10	2,0	APAT CNR IRSA 3230 B Man 29 2003
Rame (come Cu)	µg/l	NR<2	1000	2,0	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Manganese (come Mn)	µg/l	535	50	0,5	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) COMPOSTI ORGANICI AROMATICI					
(*) Benzene	µg/l	NR<0,1	1	0,1	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003
(*) Etilbenzene	µg/l	NR<0,1	50	0,1	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003
(*) Stirene	µg/l	NR<0,1	25	0,1	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003
(*) Toluene	µg/l	NR<0,1	15	0,1	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003
(*) para-Xilene	µg/l	NR<0,1	10	0,1	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003
(*) Idrocarburi totali	µg/l	NR<150	350	150	UNI EN ISO 9377-2:2002
Bario (come Ba)	mg/l	0,21	-		APAT CNR IRSA 3010 B Man 29 2003 + APAT

RAPPORTO DI PROVA N° 7042/2018

(*) Stagno (come Sn)	µg/l	NR<10	-	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
(*) Conducibilita' (a 20°C)	µS/cm	785	-	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003
(*) Concentrazione ioni idrogeno	pH	7,11	-	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003

(*) Prove non accreditate ACCREDIA

NR: Non rilevabile

Data Refertazione 03/01/2019

Il Direttore del Laboratorio
 (Dott. Chim. Agostino Poli)



FINE RAPPORTO DI PROVA

Valido a tutti gli effetti di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1957; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986. I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio. E' fatto divieto di riprodurre parzialmente il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2